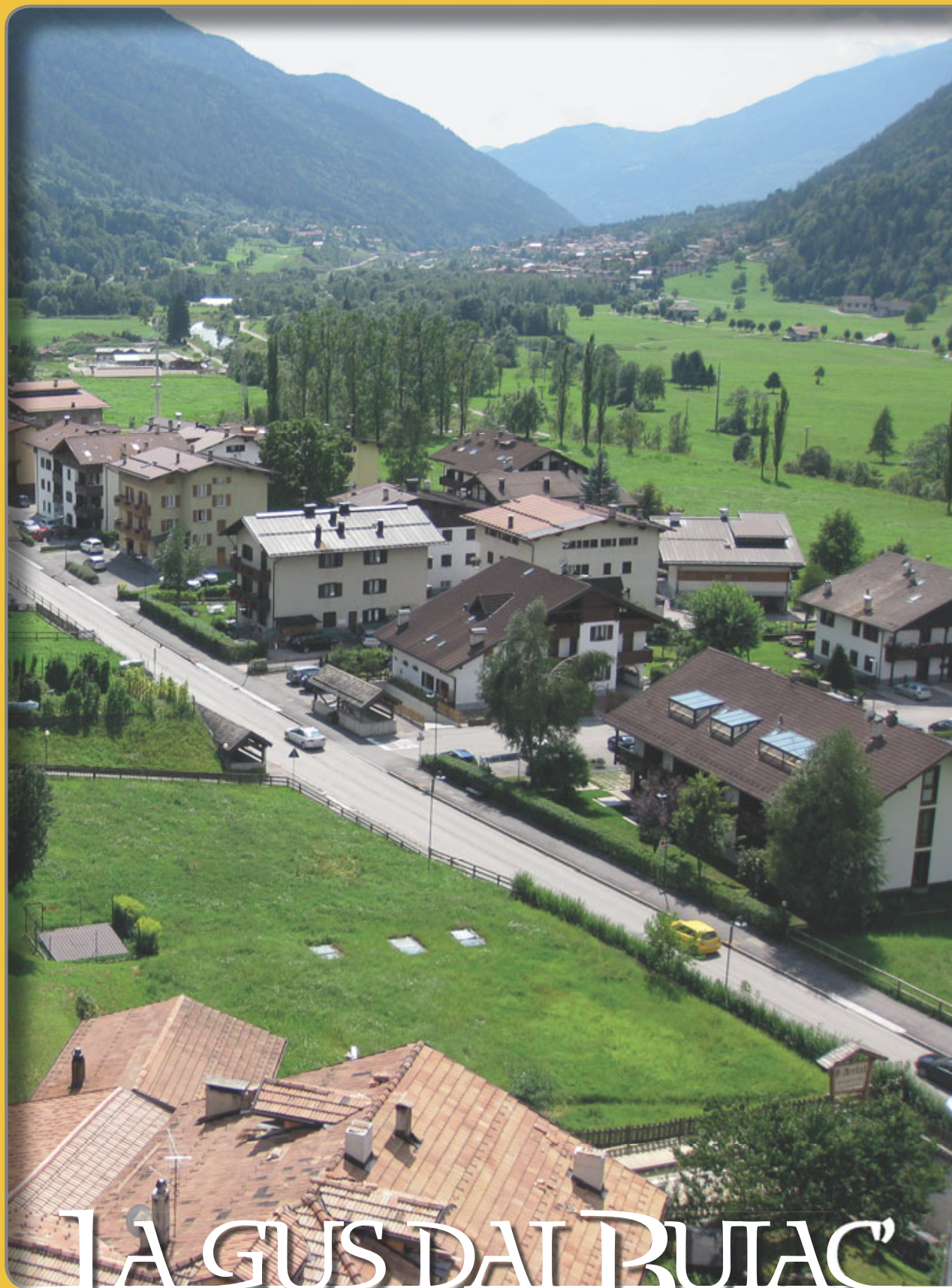




PERIODICO SEMESTRALE DELLA COMUNITÀ DI GIUSTINO

COMUNE di GIUSTINO



10
LUGLIO
2010

LA GUS DAI BULAC

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - 70% - DCB Trento - Taxe perçue

Anno 6 - numero 10 - luglio 2010

S O M M A R I O

Periodico semestrale
della Comunità di Giustino
Registrazione Tribunale
di Trento n° 1264
del 29 novembre 2005

SEDE DELLA REDAZIONE
Municipio di Giustino
Via Presanella
tel. 0465 501074

EDITORE
Comune di Giustino

PRESIDENTE
Luigi Tisi

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberta Voltolini

COORDINATORE DI REDAZIONE
Angelo Maestranzi

COMITATO DI REDAZIONE
Gianna Dossi
Marco Tisi
Pio Tisi

GRAFICA - IMPAGINAZIONE
STAMPA
Litografia EFFE e ERRE
Via E. Sestan, 29
38121 TRENTO
tel. 0461 821356

Questo periodico
viene inviato gratuitamente
alle famiglie residenti
ed emigrate, agli enti
e alle associazioni
del Comune di Giustino
e a tutti coloro
che ne facciano richiesta

	PAGINA
Editoriale	1
Delibere di Consiglio	2
Delibere di Giunta	4
Le elezioni del 16 maggio 2010	10
Il progetto dell'asilo nido intercomunale	17
Ciao Lucio. Grazie per il tuo impegno a favore di Giustino	20
Giustino, secondo classificato nel campionato "Serie A solare"	21
Avanzamento dei lavori di restauro sulla chiesa di Santa Lucia	23
L'andamento meteorologico nell'anno 2009	27
Donne di ieri, donne di oggi. Lea Maestranzi e il suo grande amore per la montagna	30
Foli da sti agn: "Al buc dal barba". Alcuni proverbi	32
Un passo a ritroso nel tempo: la chiesetta della Livera	33
Brüsar la vecia	35
L'arrivo dell'acqua nelle case di Giustino	36
Una nuova stagione per la Pro loco	38
Giustino e i suoi Vigili del Fuoco	40
Appunti di scuola...	41
I rigài pù bèi nu i é 'ncartè	44
Torna il Coro giovanile	45
Prossimamente: il nuovo sistema di conferimento rifiuti "a chiavetta"	46

Foto di copertina: Giustino e la Val Rendena, foto Daniele Maestranzi
Quarta di copertina: uno scorcio artistico di Giustino, foto Maurizio Armani

Carissimi concittadini,

il 16 maggio scorso si sono svolte le votazioni per eleggere il nuovo consiglio comunale che rimarrà in carica per cinque anni, fino al 2015.

Innanzitutto voglio ringraziarvi per aver partecipato numerosi al voto, a dispetto dei timori della vigilia che, di fronte ad una sola lista di candidati, paventavano una scarsa affluenza.

Come noto, nella recente tornata elettorale si è presentata un'unica lista e molti di noi si sono chiesti il perché. Le risposte a questa domanda possono essere molteplici.

Alcuni sostengono che la "monolista" derivi dal fatto che c'è da parte della nostra gente un disinteresse verso la vita amministrativa del paese, ma personalmente non sono affatto convinto di questo. Giustino, infatti, ha sempre dimostrato un notevole attaccamento al proprio municipio e il caso dello scorso maggio non si è mai verificato prima. Poi, un altro dato: l'affluenza alle votazioni, che ha raggiunto il 70%, dimostra senza equivoci l'interesse della stragrande maggioranza degli abitanti nei confronti dell'attività svolta dagli amministratori. Invito, coloro ai quali la percentuale può sembrare bassa, di non lasciarsi ingannare. Occorre infatti tenere conto della quota di circa il 20% di nostri compaesani emigrati che sono iscritti nelle liste elettorali ma che, normalmente, per motivi di facile intuizione, non partecipano al voto. Se, inoltre, analizziamo il voto del 2005, vediamo che pur in presenza di due liste la percentuale non ha raggiunto l'80%, fermandosi al 78%.

Quindi, se non è il disinteresse la causa dell'unica lista, sono propenso a pensare che nella passata legislatura abbiamo lavorato bene e con impegno e la gente ci ha voluto premiare.

Ora, lasciate alle spalle le votazioni, ci dobbiamo mettere d'impegno tutti e quindici e approfittare di questa situazione venutasi a creare, che io voglio chiamare occasione per lavorare a pieno ritmo. Il programma con il quale ci siamo presentati è ambizioso e richiederà, per il suo completamento, l'impegno massimo di ciascuno di noi.

Vi debbo confidare che sono veramente contento e orgoglioso della squadra che ha deciso di affrontare con me questa sfida. Accanto a me vedo persone impegnate e desiderose di dare il proprio contributo a Giustino e alla sua gente. Questo mi rende assolutamente fiducioso di riuscire a realizzare quanto promesso. Nel notiziario, più avanti, troverete i nomi degli assessori, che più di tutti sono chiamati, assieme al sottoscritto, ad un maggiore impegno. Tuttavia, quello che mi rende particolarmente ottimista è il fatto che tutti i consiglieri hanno accettato e voluto assumere incarichi nelle varie competenze. Questo ci permetterà di svolgere una maggiore mole di lavoro, creare un coinvolgimento più ampio e mettere a confronto più idee per individuare le soluzioni più giuste ai vari problemi che dovremmo risolvere.

Concludo questo mio primo intervento della nuova legislatura, augurando buon lavoro a tutti i nuovi consiglieri. Ringrazio, inoltre, il Comitato di redazione uscente de *La Gus dai Buiac* per il lavoro svolto e il raggiungimento del traguardo del decimo numero pubblicato e il Comitato entrante per l'incarico che si è assunto. A voi compaesani, emigranti e turisti, desidero invece augurare una serena estate.

IL SINDACO

Luigi Tisi



Delibere di Consiglio

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2009

- Si approva la proposta definitiva di Bilancio annuale di previsione del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2010 accompagnata dai relativi allegati.
- Si approva la Variante 2008 al Piano regolatore comunale (Prg) del Comune di Giustino, dando atto che durante il periodo di deposito della Variante sono pervenute 21 osservazioni, di cui 2 presentate fuori termine, ma comunque prese in considerazione; 11 sono state accolte e 10 non accolte, come illustrato nella relazione "Analisi delle osservazioni presentate a seguito della prima adozione" predisposta dal tecnico incaricato arch. Remo Zuberli.
- Si approvano le modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici), prevedendo una o più rate a scelta del contribuente da versare entro il 16 dicembre di ogni anno.
- Si istituisce, per la stagione invernale 2009-

2010, il servizio "Mobilità vacanze" Giustino - Pinzolo - Madonna di Campiglio per una spesa complessiva di 2.000 euro.

- Si istituisce, per le stagioni invernali 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012, il Servizio urbano turistico alternativo con treno turistico stradale a due rimorchi impegnando la spesa in via presuntiva di 5.963 euro.
- Si approva lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti per la governance di Informatica Trentina Spa.
- Si approva lo schema di convenzione che disciplina le procedure e i rapporti intercorrenti tra l'Agenzia per i servizi e il Comune di Giustino in ordine all'espletamento delle procedure per l'affidamento di contratto di opere, servizi e forniture.

SEDUTA DELL'11 MARZO 2010

- Si adotta in via definitiva la Variante 2008 al Prg del Comune di Giustino, dando atto che nel periodo di deposito degli elaborati sono pervenute 10 osservazioni, 4 delle quali sono state accolte, 2 accolte parzialmente e 5 respinte.
- Si approvano alcune variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che riguardano: 5.330 euro quale contributo pro terremotati in Abruzzo, 18.300 euro per la sistemazione di strade e sentieri montani, 8.000 euro per il finanziamento del progetto per la ricerca storica su Giustino durante la Grande Guerra, 15.000 euro per la donazione di una fontana in granito per i giardini Vaticani in accordo con i comuni di Pinzolo e Carisolo e 1.116 euro quale restituzione di contributi di concessione non dovuti. Inoltre è stata prevista la nuova entrata relativa all'incentivo per il funzionamento dell'impianto fotovoltaico installato presso l'edificio scuola elementare. Si tratta di 7.350 euro quale entrata una tantum per l'anno 2009 e di 8.500 euro quale previsione 2010.
- Si conferma l'approvazione del Piano di sviluppo deliberato dalla Società Funivie di Pinzolo Spa, nonché il relativo Piano industriale.



SEDUTA DEL 30 MARZO 2010

- Si procede alla surroga del consigliere Fiorella Masè, che ha presentato le proprie dimissioni in data 16 marzo 2010, con il sig. Teddy Polloni.
- Si approva il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2009 come da deliberazione di Giunta del 24 febbraio 2010.
- Si approva il rendiconto della gestione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Giustino e Massimeno per l'anno 2009, nelle seguenti risultanze finali:

vizi (Geas) Spa nell'importo di 1 milione e 200.000 euro, aderendo e quindi sottoscrivendo la quota di propria competenza pari a n. 10.500 azioni del valore nominale di 1,00 (uno) euro per una spesa complessiva di 10.500 euro.

- Si aderisce al nuovo accordo per la disciplina della raccolta dei funghi in ambito sovracomunale, tra i comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Strembo, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena e Ragoli.

	GESTIONE DEL BILANCIO		
	Residui/euro	Competenza/euro	Totale/euro
Riscossioni	2.529,54.=	51.448,49.=	53.978,03.=
Pagamenti	0	49.136,83.=	49.136,83.=
Fondo di cassa al 31.12.2009			4.841,20.=
Residui attivi	0	0	0
Somma			
Residui passivi	0	0	0
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009			4.841,20.=

- Si approva il bilancio di previsione 2010 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Giustino - Massimeno, che presenta le seguenti risultanze finali:
- Si approva il nuovo Regolamento edilizio comunale.
- Si approva la permuta della seguente area di proprietà del Comune di Giustino: neo-

Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	2.250,00.=
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ad assegnazione di Enti	17.600,00.=
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni contributi in conto capitale ed assegnazioni di enti o privati	8.080,00.=
Titolo IV	Entrate per partite di giro	200,00.=
Avanzo di Amministrazione applicato		4.841,20.=
Totale entrate		32.971,20.=
Titolo I	Spese correnti	19.850,00.=
Titolo II	Spese in conto capitale	12.921,20.=
Titolo III	Spese per partite di giro	200,00.=
Totale spese		32.971,20.=

- Si approva il Piano strategico di sviluppo sostenibile della Val Rendena, redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento.
- Si approva l'aumento di capitale sociale proposto da Giudicarie Energia Acqua Ser-
- costituita p.f. 1546/17 di mq 1423 in C.C. di Giustino, con le seguenti aree di proprietà dei sig.ri Maganzini Angelo e Alessio: p.f. 1425/44 di mq 1210 e p.f. 1425/45 di mq 669.
- Si approva la seguente operazione di permuta: costituzione, da parte del Comune



di Giustino, di una servitù di passo a piedi e con ogni mezzo di complessivi mq 90 a carico delle pp. ff. 635/1 e 629/2 di proprietà comunale e in favore delle pp. ff. 591/2 e 592/2 di proprietà del sig. Monfredini Tiziano, tutte in C.C. Giustino I; costituzione, da parte del Comune di Giustino, di una servitù di passo a piedi e con ogni mezzo di mq 60 a carico della p.f. 627/2 di proprietà comunale e in favore delle pp. ff. 594, 591/2 e 592/2 di proprietà del sig. Monfredini Tiziano, tutte in C.C. Giustino I; contestuale cessione in permuta da parte del sig. Monfredini Tiziano della neo formata p.f. 1362/1 di mq 300.

- Si approva l'operazione di permuta di mq 26 della p.f. 1331/1, mq 6 della p.f. 1332, mq 7 della p.f. 1333/2 e mq 4 della p.f. 1331/2 per complessivi mq 43, in C.C. Giustino I, di proprietà delle sig.re Masè Fiorella e Masè Laura, usufruttario il sig. Masè Fortunato, con mq 24 della p.f. 1789/4 – strada e mq 18 della p.f. 1292/3 – bosco, per complessivi mq 42, di proprietà del Comune di Giustino.
- Si aderisce alla proposta avanzata dal sig. Rodigari Andrea Sergio di permuta della p.f. 1425/29 di mq 1277 in C.C. Giustino I°, di proprietà dello stesso sig. Rodigari, con mq 145 della p.f. 1546/4 in C.C. Giustino I° di proprietà del Comune di Giustino.
- Si aderisce alla proposta avanzata dai sig.ri Cozzini Paola e Dei Cas Valerio di permuta della p.f. 1679 di mq 1133 in C.C. Giustino I°, di proprietà degli stessi sig.ri Cozzini e Dei Cas, con mq 110 della p.f. 1743/1 in C.C. Giustino I°, di proprietà del Comune di Giustino.

Delibere di Giunta

SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2009

- Si dispone il prelevamento dal fondo di riserva di 900 euro per pagare all'Agenzia delle Entrate una registrazione di sentenza.
- Si approva l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo di un "Distretto Famiglia" nell'alta Val Rendena, dando atto che le organizzazioni proponenti e firmatarie dell'Accordo stesso sono: Provincia Autonoma di Trento, comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno, Società Funivie di Pinzolo SpA, Rifugio Doss del Sabion, Ristorante Prà Rodont di Pinzolo, Scuola Italiana Sci di Pinzolo, Cassa Rurale di Pinzolo, Azienda per il turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena Spa e Unione commercio e attività di servizio di Pinzolo.
- Si approva la proposta definitiva di bilancio annuale di previsione del Comune di Giustino per l'esercizio finanziario 2010 con le seguenti risultanze finali:



A) ENTRATA	Competenza/euro
Avanzo d'amministrazione 2009 applicato	315.909,00.=
Titolo I – Entrate tributarie	448.320,00.=
Titolo II – Entrate per trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	346.325,00.=
Titolo III – Entrate extratributarie	400.395,00.=
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	302.738,00.=
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	230.235,00.=
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	226.082,00.=
Totale	2.270.004,00.=
B) SPESE	Competenza/euro
Titolo I – Spese correnti	1.117.165,00.=
Titolo II – Spese in conto capitale	815.095,00.=
Titolo III – Spese per il rimborso di prestiti	111.662,00.=
Titolo VI – Spese per servizi per conto terzi	226.082,00.=
Totale	2.270.004,00.=

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2009

- Si dispone il prelevamento dal fondo di riserva delle seguenti cifre: 3.630 euro quale incremento del contributo destinato all'Azienda per il turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena Spa per attività di marketing; 300 euro quale maggiore contributo ad associazioni sportive; 800 euro per incrementare le attività culturali e ricreative.
- Si eroga all'Azienda per il turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena Spa un contributo per l'anno 2009 ammontante a 8.630 euro, quale partecipazione economica del Comune di Giustino alle attività di marketing generale e promozione dell'ambito turistico, relativamente all'anno 2009.
- Si eroga, inoltre, all'Azienda per il turismo

Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena Spa un ulteriore contributo di 15.000 euro, quale contributo di partecipazione e sostegno per l'anno 2009 al Progetto "Juventus".

- Si approva il nuovo modello della tariffa del servizio pubblico di fognatura per l'anno 2010, come di seguito sintetizzato:

QUOTA FISSA PER UTENZA	
UTENZE CIVILI	€ 4,05
UTENZE PRODUTTIVE ("F")	
N.B. Per le utenze produttive ("F") le tariffe vigenti sono state stabilite con provvedimento giuntale n. 90 dd. 14.12.2005 entro i limiti fissati dalla Provincia Autonoma di Trento.	
TARIFFA al mc	
UTENZE CIVILI	€ 0,11
UTENZE PRODUTTIVE ("F")	€ 0,13



- Si approva il modello tariffario del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2010, così sintetizzato:

USO DOMESTICO	Fasce di consumo annuale		TARIFFA
a. Tariffa agevolata	da mc 0	a mc 80 al mc	€ 0,15
b. Tariffa base	da mc 81	a mc 250 al mc	€ 0,18
c. Tariffa 1	oltre mc 250	al mc	€ 0,23

USI NON DOMESTICI	Fasce di consumo annuale		TARIFFA
USI DIVERSI			
a. Tariffa base	da mc 0	a mc 250 al mc	€ 0,18
b. Tariffa 1	da mc 251	a mc 700 al mc	€ 0,27
c. Tariffa 2	oltre mc 700	al mc	€ 0,32
USO PUBBLICO			
a. Tariffa base	da mc 0	a mc 1000 al mc.	€ 0,18
b. Tariffa 1	oltre mc 1000	a mc al mc	€ 0,20
USO ALLEVAMENTO BESTIAME			
Tariffa per abbeveraggio	al mc		€ 0,09
Tariffa base	al mc		€ 0,18

BOCCHE ANTINCENDIO	
BOCCHE ANTINCENDIO PRIVATE	
Canone fisso unità /anno	€ 16,00

BOCCHE ANTINCENDIO	
BOCCHE ANTINCENDIO PRIVATE	
Canone fisso unità /anno	€ 16,00

QUOTA FISSA PER UTENZA	
Utenza domestica	€ 11,10
Altre utenze non domestiche	€ 11,10
Uso allevamento (per abbeveraggio)	€ 5,55

- Si approva il Piano finanziario per l'anno 2010, con riguardo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, base di partenza per l'elaborazione della nuova tariffa, il quale evidenzia un costo pari a 106.095,9 euro.
- Si ridetermina la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tia) per l'anno 2010.
- Si acquista dalla ditta Be@Work Informatica s.r.l., con sede in Carisolo, il software per la pubblicazione all'albo informatico di atti e provvedimenti amministrativi. La spesa è di 720 euro.
- Si affida al Consorzio dei Comuni Trenti-

ni con sede in Trento il "Servizio privacy" per il triennio 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2012, per un importo di 1.000 euro più 20%

- di Iva riferito all'anno 2010 e per un importo di 850 euro più 20% Iva riferito a ciascuna delle due successive annualità.
- Si erogano i seguenti contributi alle associazioni la cui attività nel settore sportivo, culturale, ricreativo, sociale ed educativo comporta benefici per la Comunità di Giustino:
 - euro 1.500 - Alpin Go Val Rendena con sede a Pinzolo
 - euro 3.000 - Società Atletica Giustino con sede a Giustino
 - euro 200 - Scuola Calcio Val Rendena con sede a Spiazzo Rendena
 - euro 300 - Sporting Ghiaccio Velocità con sede a Pinzolo
 - euro 300 - Hockey Club Valrendena con sede a Pinzolo
 - euro 1.800 - Coro parrocchiale di Giustino
 - euro 250 - Coro Presanella di Pinzolo
 - euro 3.000 - Società dilettantistica Filodrammatica di Giustino
 - euro 200 - Banda comunale con sede a Pinzolo
 - euro 200 - Comitato Premio internazionale Solidarietà Alpina con sede a Pinzolo
 - euro 100 - Associazione Trentina Sordoparlanti con sede a Trento
 - euro 200 - Club alcolisti in trattamento "Edelweiss" con sede a Pinzolo

- euro 200 - Soccorso alpino “Adamello-Brenta” con sede a Madonna di Campiglio
- euro 500 - Società degli Alpinisti Tridentini, Sezione di Pinzolo-Alta Rendena.

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2009

- Si eroga un contributo di 2.000 euro alla Sezione Cacciatori di Giustino-Massimeno, quale riconoscimento per i lavori di miglioramento pascolo ed interventi di miglioramento ambientale eseguiti nel corso dell'anno 2009 sul territorio comunale.
- Si eroga alla Parrocchia di Santa Lucia di Giustino un contributo ordinario di 6.000 euro a sostegno dell'attività dell'esercizio 2009.

SEDUTA DELL'1 FEBBRAIO 2010

- Si approva l'atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2010, con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione e affidate le risorse finanziarie.
- Si prende atto che lo schedario elettorale risulta tenuto regolarmente.
- Si assume a carico del bilancio comunale la quota parte delle spese previste per l'organizzazione delle sottoelencate attività integrative, per l'anno scolastico 2009/2010, destinate agli alunni del Comune di Giustino frequentanti la Scuola elementare di Giustino:

• Corso di pattinaggio	€ 1.200
• Corso di nuoto	€ 3.240
• Uscita a Trento	€ 450
• Progetto Fattoria didattica	€ 260
• Corso di teatro	€ 1.100
• Corso di tennis	€ 200
• Progetto “Facciamo un mosaico”	€ 460
• Viaggio di istruzione	€ 900
• Corso di pattinaggio	€ 1.200
• Corso di nuoto	€ 3.240
• Uscita a Trento	€ 450
• Progetto Fattoria didattica	€ 260
• Corso di teatro	€ 1.100
• Corso di tennis	€ 200
• Progetto “Facciamo un mosaico”	€ 460
• Viaggio di istruzione	€ 900
• Progetto “Le tecniche incisive”	€ 460



- Si affida alla ditta Itineris Srl con sede in Trento il servizio di consulenza al Sistema di Gestione Ambientale fino alla comunicazione dell'esito della visita dell'Ente di certificazione per una spesa complessiva di 1.920 euro.
- Si liquida all'arch. Remo Zulberti con studio in Cimego il secondo acconto per la redazione della variante al Prg di Giustino per una spesa di 8.609,20.
- Si incarica l'ing. Salvatore Moneghini della Quattro Engineering srl, con sede in Merate, della progettazione preliminare dei lavori di realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale di Giustino che evidenzia una spesa complessiva di 9547,20 euro.



SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2010

- Si modifica l'atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2010 approvato con deliberazione di Giunta n. 1 dell'1 febbraio 2010.
- Si approva il verbale di chiusura e il relativo schema di rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2009 con le seguenti risultanze finali:
- Si impegna la spesa relativa all'affidamento, per il biennio 2010-2011, alla ditta "Zaptech" di Piazzola di Rabbi dell'incarico di amministratore di sistema, nonché di effettuazione di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del sistema informatico comunale per una spesa complessiva di 600 euro annui.

	GESTIONE DEL BILANCIO		
	Residui/euro	Competenza/euro	Totale/euro
Fondo cassa all'1.01.2009			707.391,34.=
Riscossioni	1.535.777,03.=	1.027.555,78.=	2.563.332,81.=
Pagamenti	948.282,93.=	1.836.557,97.=	2.784.840,90.=
Fondo di cassa al 31.12.2009			485.883,25.=
Residui attivi	791.028,78.=	4.324.723,34.=	5.115.752,12.=
Somma			5.601.635,37.=
Residui passivi	1.121.102,49.=	3.778.572,54.=	4.899.675,03.=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2009			701.960,34.=
Residui Perenti			0.=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE disponibile al 31.12.2009			701.960,34.=
Di cui	- Fondi vincolati - Per finanziamento spese in c. capitale - Fondi ammortato - Fondi non vincolati	54.070,45.= 499.053,48.= /// 148.836,61.=	

- Si incarica la ditta Effe e Erre Litografica, con sede in Trento, della stampa e cellophanatura del periodico d'informazione comunale per un importo, riferito all'anno 2010 ed a ciascun numero del notiziario, di 2.255 euro più Iva a cui andranno aggiunte le spese postali.
- Si impegna la spesa di 918 euro relativa all'incarico di direttore responsabile e coordinamento editoriale di ciascun numero
- Si revoca la deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 10 novembre 2003 avente ad oggetto: "Disposizioni organizzative per l'attuazione della normativa in materia di divieto di fumo presso le strutture organizzative dell'Amministrazione comunale nonché individuazione degli uffici comunali esclusi dalla disciplina".
- Si incarica della rappresentanza e difesa giudiziale del Comune di Giustino l'avvo-

cato Flavio Maria Bonazza, a seguito del ricorso presentato avanti al Consiglio di Stato da Maganzini Flavio, Maganzini Cecilia e Zinolli Claudio, imputando la spesa complessiva, presunta in via prudenziale nella cifra di 12.000 euro.

SEDUTA DEL 15 APRILE 2010

- Si stabiliscono e si delimitano gli spazi da destinare all'affissione di materiale elettorale da parte di partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione con liste di candidati per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale.
- Si modifica l'atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2010 approvato con deliberazione giuntale n. 1 dell'1 febbraio 2010 definendo le risorse finanziarie e gli interventi che rimangono in capo ai Responsabili dei servizi, al Consiglio e alla Giunta comunale.
- Si quantifica in 21.000 euro il contributo che l'Amministrazione comunale intende erogare all'Associazione Pro loco di Giustino per l'esercizio 2010, importo pari allo stanziamento previsto a bilancio.
- Si concede Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Giustino - Massimeno un contributo di 15.000 euro per l'attività ordinaria da svolgersi nell'anno 2010.
- Si approva lo schema di contratto relativo alla permuta della p.f. 1362/1 di proprietà di Monfredini Tiziano con servitù di passo su particelle di proprietà comunale.
- Si eroga all'Associazione Diakonia-Onlus di Bergamo un contributo di 15.329,14 euro per la realizzazione, nell'ambito del progetto "Un aiuto per Paganica", di una nuova chiesa che funga anche da sala ritrovo ed aggregazione nell'abitato di Paganica colpito dal sisma del 6 aprile 2009.
- Si autorizza il Sindaco pro tempore a resistere in giudizio nel procedimento promosso avanti al Tribunale civile di Macerata dal sig. Gibosini Giovanni contro il Comune di Giustino.
- Si rinnova l'adesione alla "Convenzione per l'istituzione di una polizza fidejussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale" sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa e Telecom Italia SpA in data 1 febbraio 2010.
- Si prende atto dei contenuti del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (art. 34 e allegato B) del Decreto legislativo 196/2003 - Anno 2010 del 30.03.2010.
- Si conferma l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale, individuando per l'anno 2010 le posizioni di lavoro che possono beneficiare delle indennità.
- Si approva la scheda relativa alla valutazione del Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner per l'anno 2009 ai fini della determinazione ed erogazione della retribuzione di risultato per il medesimo anno.

SEDUTA DEL 5 MAGGIO 2010

- Si riconosce formalmente la sussistenza dei presupposti per considerare i tratti di strada e le relative p.f. (strada La Val - Credua), tutti in C.C. Giustino I, quale "opera pubblica esistente da più di venti anni" a tutti gli effetti di legge.
- Si attribuisce l'indennità di rischio e attività disagiate anche al dipendente di ruolo, con qualifica di operaio, cat. A, sig Giovanni Battitori.
- Si procede all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione della nuova area a parcheggio" sulle pp. ff. 143 - 144 - 158 - 160/2/3 e 161 C.C. Giustino, come predisposto dall'arch. Silvano Bonomi con studio tecnico in Tione di Trento, che evidenzia una spesa complessiva di 597.495,80 euro.
- Si procede all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo relativo ai lavori di "Restauro e recupero funzionale dell'edificio Diomira" p.ed. 123 C.C. di Giustino", come predisposto dall'ing. Walter Ferrazza con studio tecnico in Pinzolo, che evidenzia una spesa complessiva di 2.714.017,59 euro.

Le elezioni del 16 maggio 2010

I risultati delle ultime elezioni comunali sono i seguenti:

Candidato sindaco:

Luigi Tisi, Lista civica Giustino voti 388

Elettori: 626

Votanti: 439 (212 maschi, 227 femmine)

Percentuali dei votanti: 70,13%

Schede bianche: 19

Schede nulle: 32

Viviani Massimo

Tisi Loris

Maestranzi Daniele

Masè Joseph

Maestranzi Silvano

Poli Guido

Così Manuel

Cozzini Michele

Turri Carmen

Girardini Adele

Rodigari Francesca

Masè Sergio

Padovani Bruna

Cozzini Clelia

Programma amministrativo della Lista civica Giustino

Premessa

La nostra lista intende realizzare nel quinquennio a venire, nel segno della continuità con l'attività dell'Amministrazione precedente, il programma di seguito illustrato. La continuità è rappresentata dal capolista, il sindaco uscente Luigi Tisi, e da altri consiglieri e assessori già presenti nel Consiglio e nella Giunta che hanno amministrato Giustino negli ultimi cinque anni.

79 Ad essi si sono aggiunti volti nuovi che,
68 condividendo il loro pensiero e operato, in-
64 tendono dare il proprio contributo portan-
56 do anche novità e rinnovamento.

47 Ecco quindi che oltre al completamento ed
45 alla realizzazione di opere già avviate e fi-
41 nanziarie, dedicheremo tempo ed energie
39 allo studio, alla progettazione ed alla realiz-
35 zazione di infrastrutture ed opere idonee a
30 sviluppare Giustino, senza creare oneri al-
28 la Comunità: perché ciò sia fattibile, ci im-
26 pegeremo a cercare ed acquisire tutti quei
26 finanziamenti che la Legge prevede per gli
19 enti locali.

Ritenendo che l'aspetto sociale sia particolarmente importante per lo sviluppo di una comunità, è nostra intenzione coinvolgere sempre più i cittadini nella vita pubblica del paese attraverso iniziative atte a valorizzare i risvolti sociali, storici e culturali di Giustino e della sua popolazione.

L'intento del nostro gruppo è quindi quello di valorizzare le attività economiche e produttive, nonché le iniziative turistiche e socio-culturali di Giustino.

Completamento opere già avviate dall'Amministrazione precedente

Arredo urbano di Vadaione

Esecuzione dei lavori per l'arredo urbano completo di posteggi e sistemazione del-



le fontane. Contestualmente alla realizzazione di quest'opera è previsto il controllo e l'eventuale rifacimento dei sottoservizi esistenti. È prevista la posa delle tubature per il gas metano, che tra poco arriverà anche da noi, con la predisposizione dei vari allacciamenti per il privato, nonché la posa di tubature per futuro interrimento di tutte le linee telefoniche e delle condotte per la banda larga.

Tutto ciò consentirà di avere la sicurezza quasi totale che l'arredo urbano realizzato non dovrà subire manomissioni per successive pose di tubature o servizi di vario genere.

Ristrutturazione Casa "Diomira"

Di questa opera è già pronto il progetto esecutivo, e, cosa fondamentale, è stato ottenuto un contributo provinciale del 95% della spesa, che si aggira attorno ai 3.300.000 euro, comprensiva dei costi per la realizzazione del parcheggio pertinenziale.

In questo edificio troveranno collocazione:

- la sede dell'Associazione Pro loco;
- lo sportello della Cassa Rurale di Pinzolo;
- gli ambulatori medici;
- una sala riunioni;
- bar e ristorante al piano terra, dove si troveranno pure tutti i locali pertinenziali alle attività sopra elencate.

Il recupero di "Casa Diomira" permetterà soprattutto di ospitare, in maniera idonea ed appropriata, il cannone Skoda rinvenuto sul ghiacciaio della Presanella. Questo importantissimo reperto della I^a guerra mondiale, attualmente in corso di restauro, è stato assegnato a Giustino dalla Sovrintendenza ai beni culturali di Trento e dal Museo Storico di Rovereto.

Parcheggio pertinenziale a Casa "Diomira" e ad altre opere

Casa "Diomira" è situata in un'ampia zona di proprietà comunale che il nostro gruppo intende sistemare e valorizzare definitivamente, quindi il parcheggio previsto inizialmente come di pertinenza alla sola Casa "Diomira", servirà anche le seguenti opere che si intendono realizzare in quell'area:

PROSPETTO SUD



- Casa "Diomira" con tutti i servizi già elencati;
- asilo nido sovracomunale;
- parco urbano pubblico;
- versante ex capannone Maffei, che sarà recuperato e sistemato.

Anche il progetto di detto posteggio è già stato finanziato e si procederà all'appalto dei lavori nei prossimi mesi, come per la ristrutturazione della Casa "Diomira", in modo da poter avviare i cantieri nel corso dell'estate.

Nuove opere

Recupero e sistemazione versante est Zona ex capannone "Maffei"

Di questo intervento è stato redatto il progetto esecutivo che è già in avanzata fase di autorizzazione da parte degli organi preposti: però, non essendo ancora finanziato, sarà nostro compito quello di trovare i fondi necessari, cercando di ottenere possibilmente un contributo della Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.). Nel progetto si prevede di ricavare i laboratori, i depositi ed i garage per i mezzi comunali. Ciò farà sì che si possa estirpare dal cuore del paese quel continuo movimento di mezzi d'opera che mal si addice ad un centro storico. Le opere citate saranno quasi completamente interrate e ciò permetterà di riprofilare il versante riportandolo quanto più possibile alla sua morfologia originale, quella che si poteva ammirare prima dell'avvento della cava Maffei.

Le opere interrato saranno realizzate predisponendole per poter erigere eventualmente in futuro un piccolo corpo di fabbrica fuori terra (Potrebbe servire ad esempio per un museo minerario...).

In questa zona è prevista inoltre la dislocazione del C.R.M. (Centro Raccolta Materiali) che è indispensabile per il nostro Comune. Attualmente Giustino è convenzionato con Pinzolo ed i nostri censiti devono recarsi al C.R.M. che si trova in via Fucine a Pinzolo, quindi in zona decisamente poco agevole. Si cercherà il modo di attuare e rendere efficiente questo servizio, collaborando con Massimeno, che pure ha stretta necessità di disporre di tale opera.

Parco faunistico ex cava "Armani" e zona limitrofa

Un modo per valorizzare ai fini turistici l'area sud-est di Giustino, si pensa sia quello di realizzare in questa zona un "Parco faunistico" sulla falsariga dei più famosi parchi del genere che si trovano in Austria, ma dei quali possiamo vedere degli esempi anche in regioni italiane limitrofe a noi, come la Lombardia o il Friuli Venezia Giulia.

Ciò si inserisce in un più vasto intervento atto a riqualificare tutta la zona in un'ottica turistico-paesaggistica ed ambientale, per cui si intende recuperare anche la vecchia "Via Crucis" che partendo da Giustino arriva alla chiesetta di S. Giovanni.

Recupero vecchia "Via Crucis"

Come già detto, questa opera farà parte integrante del più ampio intervento di sistemazione di tutta l'area sud-est del paese.

L'intenzione è quella di procedere al recupero delle vecchie stazioni della "Via Crucis" che partiva nei pressi dell'attuale bivio tra Via del Mut con Via della Sega (al *Crucifis*) ed arrivava fino alla chiesetta di S. Giovanni. Contestualmente verrebbe rifatta la stradina selciata, creando così una suggestiva passeggiata, che unita alle altre opere previste renderebbe la zona molto appetibile turisticamente.

Siamo convinti che Massimeno vorrà contribuire alla realizzazione di questo recu-

pero, in quanto le due ultime stazioni della "Via Crucis" e la chiesetta di S. Giovanni sono sul suo territorio e l'opera darebbe una ricaduta dell'interesse turistico anche su Massimeno.

Viabilità versante est

Per poter usufruire in modo completo ed idoneo di tutta la zona in questione, "Casa Diomira", "Ex Capannone", "Cava Armani" e "Via Crucis", è nostra intenzione fare in modo che i camion non transitino più lungo il rio Flanginech ma possano accedere alla cava dalla "Val Fornas" attraverso un tronco di strada interrato. Detta soluzione è già stata inserita nella variante del Prg approvata. Su questa strada ha già espresso parere positivo anche l'Amministrazione di Massimeno, dando la disponibilità a collaborare, in quanto l'opera in questione diventerebbe un accesso alternativo per il loro paese.

Potenziamento e controllo della rete idrica-captazione nuove sorgenti

Puntualmente ogni anno, nei periodi di maggiore affluenza turistica, si verifica una carenza idrica per ovviare alla quale è già stato eseguito un progetto per la captazione di tre nuove sorgenti in località Bandalors: tale progetto è in via di approvazione, quindi il nostro impegno sarà quello di accelerare le pratiche per poter giungere all'appalto dei lavori durante l'estate.

Riteniamo che per risolvere il problema sia importante anche aumentare la scorta di acqua potabile, perciò faremo valutare la possibilità di ampliare le due vasche di deposito dell'acquedotto.

Viabilità, parcheggi, illuminazione

Zona urbana

Studio della possibilità di sistemazione, senza allargamento, di Via di Curuna e della fattibilità di eventuale collegamento della stessa con Via delle Punteri.

Realizzazione del portico per by-passare la casa Valduga (ex Rita dal Nicolò) in corrispondenza della strozzatura stradale in cima alla salita di via Rosmini con un marciapiede che proseguirà fino all'accesso dell'Hotel Bellavista.

A seguito dell'approvazione della variante al Prg, dare il via ai piani attuativi che interessano opere pubbliche quali la realizzazione del parcheggio ed aiuola pubblica in aderenza all'attuale giardinetto pubblico a nord della chiesa.

Rifacimento arredo urbano e impianto di illuminazione pubblica di tutta la zona ad est di via A. Manzoni.

Valutare l'opportunità di realizzare dei parcheggi e box interrati da vendersi o dare in uso anche con contratti di locazione a lungo termine a chi, risiedendo in centro storico, non dispone di posto macchina e quindi attualmente intasa incolpevolmente il suolo pubblico.

Rifacimento dell'illuminazione pubblica nella zona del bivio sud di Giustino e nuova realizzazione in Via della Val e Via delle Punteri.

Redazione del progetto illuminotecnico di tutto il paese per poter poi accedere ai contributi provinciali previsti per il rifacimento finalizzato al risparmio energetico dei vecchi impianti di illuminazione pubblica.

Zona extraurbana

Sistemazione definitiva della strada comunale Via al Pont.

Manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle strade Rilun-Bandalors-Stablab e di tutte le altre strade di montagna, compresa quella in Val Nambrone che porta a malga Vallina.

Interventi per l'edilizia abitativa privata – Variante al Prg per il Centro storico

Nel corso dell'ultima legislatura è stata portata a termine la Variante al Prg esterna al centro storico.

È nostra intenzione proporre le modifiche che possano ottimizzare l'utilizzo anche degli edifici del centro storico, a vantaggio dei residenti della zona.

Piano colore

Manterremo in atto gli incentivi per il recupero e l'abbellimento delle facciate degli edifici del centro storico, con particolare riguardo al recupero delle tinte originali sia delle parti murarie che di quelle lignee.

Si incentiveranno le opere di pavimentazione dei piazzali privati prospettanti sulla strada pubblica, con esclusione delle pavimentazioni in asfalto. Si includeranno in tali interventi anche fabbricati esterni al centro storico, ma edificati prima del 1960.

Agricoltura, turismo e sport

Zona sportiva

C'è l'intenzione di intervenire in maniera radicale sulla zona sportiva per svilupparla e valorizzarla, oltre che con le strutture sportive, anche con la realizzazione di un parco e di un piccolo bar al servizio degli utenti della zona stessa.

Questo intervento si potrà effettuare però solo dopo il completamento della circoscrizione della strada provinciale, in quanto i lavori per la costruzione di quest'ultima andranno ad intaccare parte della "chipa".

Di qui la necessità di aspettare per non sprecare lavoro e denaro. Comunque esiste già nella delibera assunta dall'attuale Amministrazione la richiesta alla Provincia Autonoma di Trento di esecuzione di alcuni lavori come la passerella sul fiume Sarca, in modo che si possa collegare la pista ciclabile con il nostro centro sportivo. Ciò a parziale copertura dei disagi che i lavori arrecheranno al paese: in quest'ottica cercheremo di far rientrare anche la richiesta di finanziamento per l'opera in oggetto.

Si studierà anche l'opportunità di creare un parco di divertimenti invernale sul declivio nord, magari in collaborazione con operatori privati.

Parchi per divertimento e tempo libero

Si presenta la necessità di sistemare ed adeguare alle nuove normative il parco giochi situato nel piazzale circostante la canonica. L'intenzione è di eseguire tale intervento già nell'estate 2010.

Inoltre, con l'eliminazione dell'isola ecologica che si trova dietro la chiesa, la zona a nord del municipio diventa molto appetibile per essere sfruttata e attrezzata come parco relax.

Malghe e pascoli

Esistono già le autorizzazioni necessarie per la ristrutturazione della malga "Bandalors". Appena acquisito il contributo P.A.T. si procederà con gli interventi sullo stallo e sulla cascina, nonché alla sistemazione del pascolo con rifacimento degli abbeveratoi (brögn) realizzati con tronchi di larice. Si completerà il recupero della cascina in

Sistemazione delle aree di sosta e analisi della fattibilità di altre lungo la strada Giustino- Bandalors.

Studio di locandina turistica che evidenzi e valorizzi i percorsi di montagna, in collaborazione con l'Associazione Pro loco.

Attività economico-produttive

Noi riteniamo che un paese sia vivo quando in esso si sviluppano forme di aggregazione e di comunicazione che possono essere promosse soprattutto quando in esso esistono attività economiche commerciali o artigianali.

Per questo ci dedicheremo a trovare forme di incentivazione per l'apertura di queste attività, sia tramite agevolazioni tariffarie e/o urbanistiche, sia attraverso l'incentivazione all'uso e al consumo dei prodotti locali, per i quali ci attiveremo a diffonderne la conoscenza.

Aspetti sociali

Interventi per le famiglie

Nell'ottica della convenzione stipulata fra la P.A.T. ed i comuni di Giustino, Pinzolo, Carisolo e Massimeno, denominata "Family in Trentino", è nostra intenzione ideare interventi di sostegno alle famiglie in genere, ma particolarmente a quelle numerose e a basso reddito. Inoltre cercheremo di creare i presupposti affinché le giovani coppie non debbano più emigrare, ma trovino in paese l'ambiente ideale dove poter creare e sviluppare una famiglia che possa vivere dignitosamente. Si cercheranno perciò forme di riduzioni tariffarie e agevolazioni su servizi vari rivolti soprattutto alla prima infanzia. Pensiamo che un aiuto in tal senso sia anche la trasformazione di terreni agricoli in edificabili per la prima casa, effettuata con la variante al nostro Prg ed ormai di prossima approvazione.

Oltre agli aiuti alle famiglie, riteniamo importante anche intervenire per agevolare la socializzazione dell'individuo, come ad esempio creare centri di ritrovo per anziani e per giovani.



malga "Amola" già iniziato: inoltre si intende recuperare la vecchia caratteristica cascina in località Laras in Val Nambrone, sfruttando possibilmente la collaborazione del Parco Naturale Adamello Brenta.

Sentieri e strade di montagna

Manutenzione e ripristino della transitabilità dei sentieri di montagna che si ritengono validi ai fini turistico-escursionistici. Mappatura dei sentieri e strade di montagna con rifacimento e integrazione della toponomastica.

Pensiamo anche di studiare la possibilità di borse di studio per ragazzi particolarmente meritevoli o che incentrano la tesi di laurea su argomenti inerenti al nostro paese.

Interventi culturali

Riteniamo che questo sia un settore di estrema importanza, anche in prospettiva della formazione delle generazioni future. Appena sarà possibile, cioè quando la sede dell'Associazione Pro loco troverà la sua definitiva collocazione a Casa "Diomira", verrà aperta la Biblioteca telematica nella sala che già si era iniziato a predisporre per tale scopo. Verrà inoltre stipulata una convenzione con il Comune di Pinzolo al fine di garantire la continuità dell'uso gratuito della loro Biblioteca comunale anche per i nostri censiti.

Vogliamo realizzare dei pannelli segnaletici che descrivano le particolarità di alcuni edifici caratteristici del paese (es.: municipio). Verranno promosse ricerche per lo studio di particolarità culturali attinenti alla nostra storia.

Associazioni di volontariato

Sostegno a tutte le associazioni di volontariato che in qualunque modo svolgono la loro attività a Giustino o comunque al servizio della nostra comunità. Tale sostegno potrà essere di stimolo affinché le varie associazioni trovino modo di collaborare e creare aggregazione, soprattutto tra i giovani.

Bollettino comunale e sito internet

Continueremo con la pubblicazione del periodico comunale "*La gus dai Buiac*" che è sempre molto apprezzato e faremo in modo che il sito internet sia sempre aggiornato e arricchito di nuove notizie.

Ambiente

Energia alternativa

L'Amministrazione uscente ha già stipulato con i comuni di Pinzolo e Carisolo una con-

venzione per sfruttare la condotta del nuovo acquedotto di questi paesi allo scopo di produrre energia elettrica. L'opera sta per andare in appalto, quindi da parte nostra ci sarà l'impegno per seguirne la realizzazione e soprattutto la sua gestione, che porterà importanti entrate alle casse del nostro Comune.

Alla luce di questa esperienza, pensiamo di promuovere uno studio che valuti la fattibilità di una centralina per lo sfruttamento idroelettrico del torrente Flanginech.

Inoltre, se la valutazione della resa dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio scolastico sarà positiva, è nostra intenzione procedere con un impianto simile anche sul tetto del municipio. Ciò porterebbe ad una produzione di energia "pulita" e ad un ritorno finanziario per le casse comunali, oltre ad essere di esempio per quei cittadini che volessero percorrere questa strada.

Rifiuti solidi urbani

In merito a questo argomento è nostra intenzione continuare la campagna di sensibilizzazione riguardo la raccolta differenziata. Ciò sarà utile per contenere i costi di smaltimento, anche in prospettiva dell'entrata in vigore, dal 2011, del sistema di misurazione dei rifiuti conferiti, che porterà ognuno a pagare in misura diretta su quanto realmente prodotto.

Isole ecologiche e Centro Raccolta Materiali (C.R.M.)

I nuovi contenitori interrati hanno dimostrato di soddisfare certamente meglio le esigenze della nostra Comunità, oltre ad essere meglio inseriti nell'ambiente. Perciò tutte le isole ecologiche attualmente dotate di cassonetti verranno eliminate e sostituite con altre funzionanti con i contenitori interrati. L'obiettivo è quello di dotarle di sistema di videosorveglianza, in modo che chi è restio alla raccolta differenziata possa essere individuato e sanzionato. Ricordiamo che la negligenza di costoro si ripercuote sui costi di smaltimento per tutti.

In collaborazione con la nuova Comunità delle Giudicarie, intendiamo realizzare il C.R.M., possibilmente cercando di ottenere dalla stessa supporto finanziario. La gestione del centro stesso, si vorrebbe fosse fatta in collaborazione con Massimeno, nell'ottica di un'apertura e disponibilità ad affrontare e risolvere problematiche insieme ai comuni limitrofi.

Opere di valenza sovracomunale

A nostro modo di vedere questo è un punto estremamente importante, convinti come siamo che solamente tramite la collaborazione con i comuni confinanti si riuscirà a migliorare i servizi per la popolazione, rispettando sempre comunque l'autonomia e l'identità di ciascun paese.

Il collegamento sciistico Pinzolo-Campiglio è un elemento di assoluta importanza per lo sviluppo turistico di tutta la Val Rendena, ma soprattutto per noi che lo abbiamo sul nostro territorio. La legislatura precedente con tutti gli altri comuni della Valle si è impegnata a portare avanti il progetto che ha già visto la realizzazione della prima parte. Ci attiveremo ancora con tutti gli altri comuni a portare a termine questa importante opera, che crediamo essere un fattore determinante per la futura economia della Val Rendena.

Altra opera importante per le comunità dell'alta Val Rendena è la circonvallazione Giustino-Pinzolo-Carisolo. La progettazione esecutiva è in via di redazione, ed i lavori dovrebbero iniziare nel corso del 2011.

Come anticipato in un capitolo precedente, il nostro lavoro sarà finalizzato a trovare forme di concertazione con la P.A.T. per riuscire a valorizzare la zona con un parco fluviale, una passerella sul fiume Sarca, una sostanziale collaborazione per la creazione e valorizzazione del parco in zona sportiva.

Altra opera sovracomunale di cui già abbiamo parlato, è la centralina idroelettrica "Cornisello", per la quale i cantieri apriranno nel corso di quest'estate. Da un calcolo

La Giunta

LORIS TISI

Vicesindaco, assessore ai lavori pubblici e territorio urbano, viabilità e sport
Ricevimento: mercoledì 13.30-14.30

JOSEPH MASÈ

Assessore all'urbanistica, edilizia privata e rapporti con il personale
Ricevimento: lunedì 17.00-18.00 su appuntamento, mercoledì ore 11.00-12.00

CARMEN TURRI

Assessore alla cultura, servizi e attività sociali, sanità, commercio e attività produttive
Ricevimento: lunedì 17.00-18.00

MASSIMO VIVIANI

Assessore alle foreste, agricoltura, turismo, ambiente e territorio extraurbano
Ricevimento: mercoledì 16.00-17.00

iniziale si evince che tale opera porterà alle nostre casse comunali circa 90.000 euro all'anno.

Infine la costruzione dell'asilo nido, che sarà a servizio dei quattro paesi dell'Alta Val Rendena. Questo verrà realizzato sul terreno a sud-est della Casa "Diomira" e per Giustino rappresenta un'inversione di tendenza, in quanto non saranno più i nostri censiti a doversi rivolgere ad altri paesi per ottenere servizi, ma saranno gli altri a venire da noi, portando così movimento e rivitalizzando Giustino.

Su questa ultima opera ci sono molte e motivate aspettative da parte dei genitori, per questo vedremo di accelerare il più possibile l'iter autorizzativo in modo da arrivare ad appaltare i lavori già l'autunno prossimo, per avere la struttura funzionante entro l'autunno 2011.

Il progetto dell'asilo nido intercomunale

Il bambino

Pensare una struttura architettonica dedicata ai bambini non può prescindere, per prima cosa, dal porsi delle domande su come questi si muovono e si relazionano con lo spazio circostante, i colori, la luce, i suoni, i materiali.

Sappiamo quanto l'ambiente sia determinante per la crescita di un essere umano, la sua capacità di sviluppare relazioni con quanto lo circonda e con chi condivide con lui queste esperienze.

I bambini, ancor più degli adulti, si rapportano con l'ambiente con grande fisicità ed immaginazione cogliendo particolari che vengono interpretati immediatamente e quindi rielaborati.

Gli spazi pensati devono quindi essere sensibili e capaci di stimolare l'intelligenza dei bambini e facilitare le prime esperienze di vita associata, così come aiutare il personale didattico a svolgere il proprio compito.

È sulla base di questi concetti guida che si è condotto l'approccio progettuale che ha portato alla stesura del progetto preliminare dell'asilo nido intercomunale a Giustino del quale, di seguito, si illustrano le caratteristiche tecnico-architettoniche, costruttive e pedagogiche.

Gli obiettivi

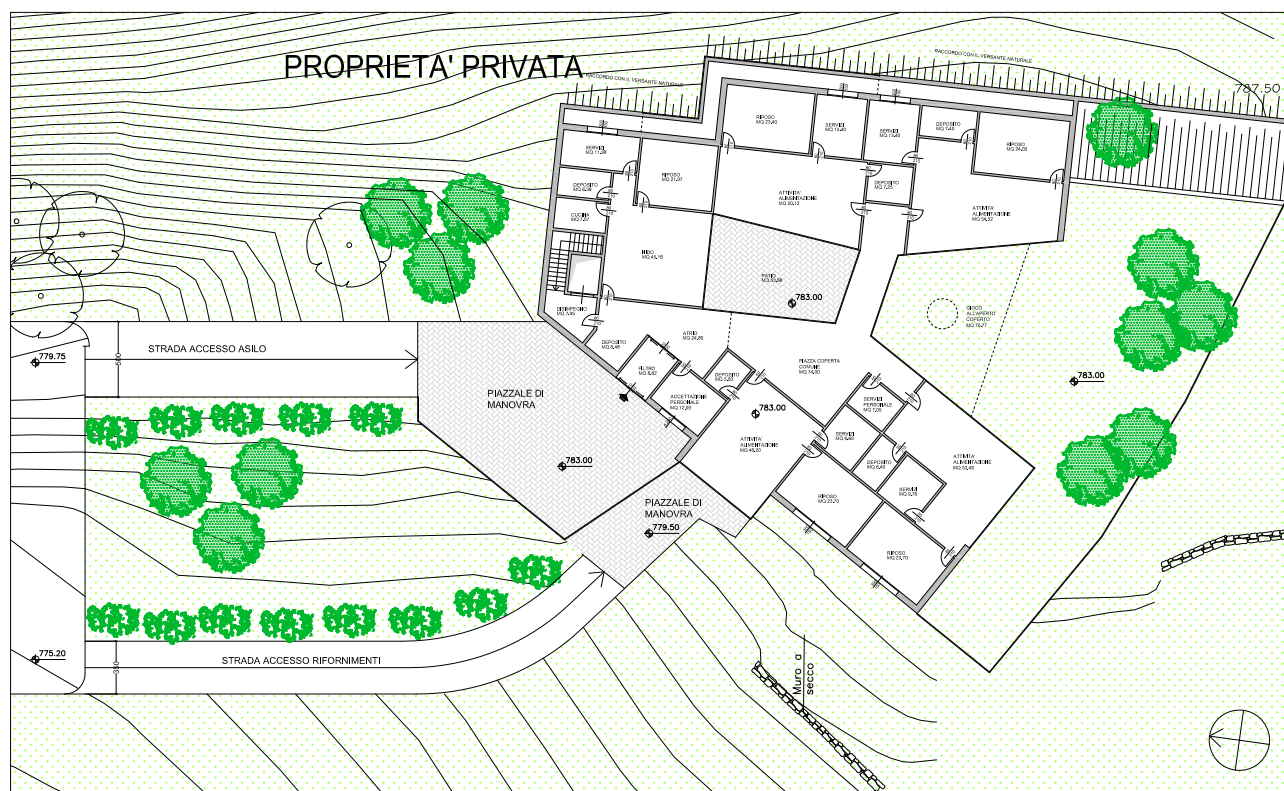
Il presente progetto dovrà rispondere ad un bisogno reale da tempo sentito dalle comunità di Giustino, Pinzolo, Carisolo e Massimeno che, non disponendo di un'adeguata struttura per l'infanzia, si sono impegnate in piena collaborazione ad avviare il cammino per la realizzazione di un nuovo polo scolastico.

Il luogo dove nascerà il nuovo complesso è stato individuato nel territorio di Giustino in località "Cavalera", sia per la sua posizione relativamente baricentrica rispetto ai quattro comuni coinvolti, sia perché si in-

ing. Salvatore Moneghini 
progettista



COPERTURA



PIANO TERRA

serisce all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione urbana ed ambientale attuata attraverso la nascita di un polo di interesse pubblico che prevede la realizzazione di un ampio parcheggio, ambulatori pubblici, la sede della Pro loco, uno sportello della Cassa Rurale di Pinzolo, sale per riunioni pubbliche, un ristorante, il nuovo museo della guerra oltre al recupero ambientale dell'area subito a monte, un tempo interessata da attività estrattiva.

In questo quadro urbano il progetto per il nuovo asilo nido si vuole inserire non solo come struttura socialmente utile e sostenibile, ma anche come presenza esteticamente stimolante e riconoscibile.

Il sito

L'area oggetto di intervento si estende sul versante est della valle, subito sopra l'abitato di Giustino, è caratterizzata da un andamento altimetrico che nella parte bassa sale gradatamente per poi impennarsi e salire bruscamente sino a lambire, disegnandola, la strada che porta a Massimeno.

Nella parte bassa, a nord, si trova il volume

che, recuperato, ospiterà gli spazi pubblici sopra menzionati, quindi il piazzale d'ingresso con più a sud il costruendo parcheggio terrazzato.

La scelta di dove collocare l'asilo è stata determinata tenendo conto delle seguenti finalità:

- stabilire una quota d'imposta dell'edificio sul terreno che tenesse in considerazione la volontà di mantenere il nuovo volume per quanto possibile su di un unico piano, limitando al tempo stesso eccessivi movimenti di terra;
- individuare un comodo accesso compatibile con la viabilità prevista dal futuro sviluppo dell'intero comparto;
- assicurare un'esposizione ottimale rispetto all'asse nord-sud.

La zona che risponde maggiormente a tali esigenze progettuali è risultata essere quella posta a sud, a quota +783 m, elevata di circa 3 metri rispetto al piazzale più alto dei futuri parcheggi e dal quale, attraverso una rampa, si potrà raggiungere direttamente l'ingresso principale del plesso scolastico.

La costruzione

L'edificio, che qui gode di un'ottima esposizione con vista privilegiata verso valle e ben soleggiata per buona parte della giornata, si sviluppa in pianta su due piani; il più esteso, circa 650 mq, ospita le sezioni e tutti gli ambienti accessori e comuni, il sottostante collegato da scala interna e montacarichi è ridotto a circa 250 mq e comprende tutti gli spazi di servizio.

L'impianto distributivo interno è generato dai nuclei delle sezioni che sono 4 per i divizzi più il nido per i più piccoli; tutte le sezioni sono direttamente collegate sia con l'interno che con il giardino da ampie vetrate e tramite l'uso di pareti mobili possono venire collegate tra loro e con gli spazi comuni, in questo modo gli ambienti mutano in funzione delle attività che vengono svolte e permettono stimolanti forme di aggregazione tra sezioni.

Queste ultime comprendono oltre allo spazio per le attività varie e la consumazione dei pasti, un locale per il riposo, un deposito per il materiale didattico, i servizi igienici.

Occorre far notare che l'area dedicata al nido è volutamente più protetta rispetto alle altre sezioni per tenere conto della diversa sensibilità percettiva e relazionale che caratterizza i più piccoli.

L'ingresso principale, protetto da una pensilina, avviene attraverso un filtro termico che introduce all'atrio vero e proprio con il limitrofo deposito per le carrozzine e l'accettazione-incontro dove avviene il distacco ed il riavvicinamento tra i bambini, i genitori e gli insegnanti.

Superando l'atrio si prosegue verso le aule attraversando la piazzetta comune e il tunnel vetrato che separa il giardino coperto dal patio; è questo il fulcro centrale del complesso sul quale si affacciano e traggono luce gli ambienti interni, uno spazio protetto collegabile direttamente al giardino coperto che è racchiuso tra le ali dell'edificio che si protendono a sud ad abbracciare lo spazio dedicato alle attività ed al gioco all'aperto.

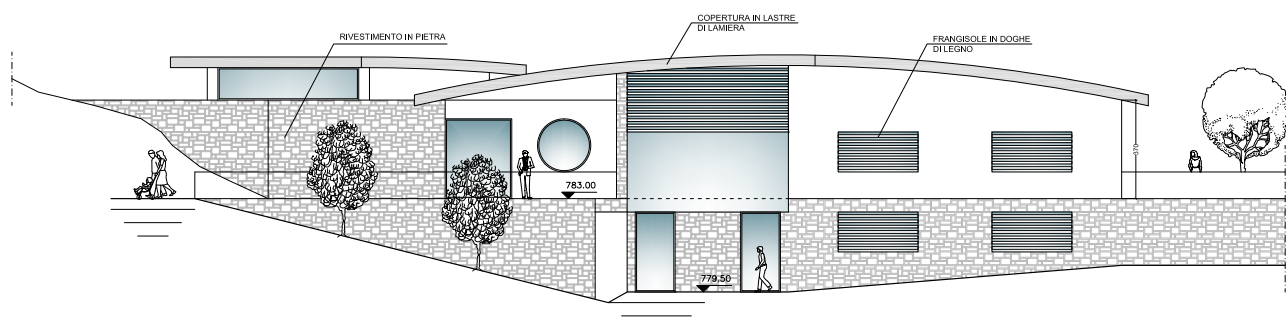
La luce naturale svolge un ruolo determinante nella percezione degli spazi che vengono illuminati oltre che dalle ampie vetrate del piano giardino e del patio anche dalle aperture rivolte a nord poste a livello della copertura.

Al piano interrato, che ha un ingresso riservato rispetto all'asilo, si trovano gli ambienti di servizio quali la cucina, i depositi, la lavanderia-stireria, gli spogliatoi per il personale e i locali tecnici in genere.

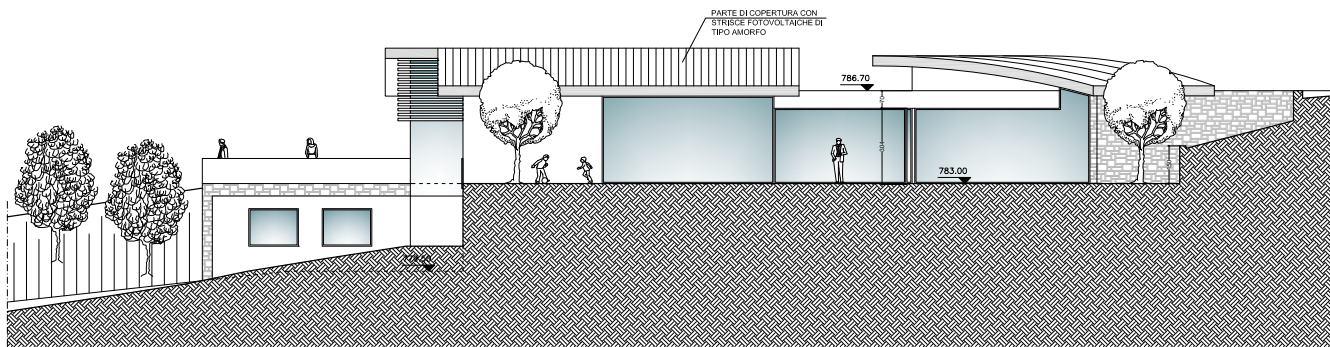
Nel disegnare la nuova architettura si è cercato di non entrare in conflitto né con i volumi né con i materiali e neppure con i linguaggi presenti nell'ambiente circostante, derivanti da una lunga sedimentazione storica che ha conservato nel tempo alcuni dei suoi caratteri più distintivi.

Il nuovo corpo di fabbrica appoggia tutto il fronte est al versante e scende verso ovest accompagnando il declivio naturale del terreno e mostrando il piano seminterrato dei servizi.

L'andamento sinuoso della copertura e la sua scomposizione in più elementi ne limita l'impatto visivo e lascia spazio a zone coperte da giardini pensili dando l'impressio-



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

ne che il fianco naturale del rilievo compenetri e avvolga la costruzione.

È proprio l'andamento inusuale della copertura realizzata in legno lamellare che fa da contrappunto all'ambiente circostante attribuendo significato e rendendo subito riconoscibile la nuova presenza nel territorio; il rivestimento in pietra delle muraure si confonde con i muri di contenimento delle scarpate e richiama i terraz-

zamenti che formano il vicino parcheggio. Al fine di ridurre al minimo non solo l'impatto sul paesaggio, ma anche sull'ambiente in termini di sostenibilità si prevede di far rientrare l'edificio in classe energetica A, dotandolo tra l'altro di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di tipo amorfo integrato totalmente con il manto di copertura in lamiera di alluminio preverniciata o zinco titanio.

Ciao, Lucio. Grazie per il tuo impegno a favore di Giustino

Lo scorso 19 febbraio Lucio Masè *Calcagn* ci ha lasciati. Dalle pagine de *La Gus dai Buiac* desideriamo, in qualità di componenti del Comitato di redazione e facendoci interpreti del sentimento della Comunità di Giustino, ricordarlo e ringraziarlo per quanto donato, in termini di impegno, dedizione ed entusiasmo, alla nostra comunità.

La sua generosità e l'attaccamento al suo e nostro paese l'ha portato ad essere un protagonista attivo della Comunità, partecipando con convinzione sia alla vita politica e amministrativa del paese che all'attività di diverse associazioni di volontariato di Giustino e della zona.

Consigliere comunale per più legislature, ha animato per anni la Società dilettantistica filodrammatica di Giustino della quale è stato presidente, prima di doverla abbandonare a causa della malattia che tanto lo ha provato negli ultimi tre anni di vita, ma che ha avuto la forza di sopportare con grande dignità.

Tanta passione Lucio Masè l'ha messa nella società sportiva "La Camoscio" di Giustino, tanto tempo, invece che dedicarlo a se stesso, lo ha dedicato agli altri, al paese, attraverso l'impegno nella Pro loco, nell'associazione Trasporto infermi, nelle attività parrocchiali e in numerose altri gruppi e associazioni.

"Sono sicuro che la tua generosità e il tuo sentirti partecipe della vita attiva del paese – ha commentato il sindaco di Giustino Luigi Tisi il giorno del funerale di Lucio – sarà d'esempio e di sprone a tutti noi e in modo speciale alla nostra gioventù, in questi tempi nei quali c'è bisogno di un risveglio di quei nobili sentimenti di partecipazione alla vita comunitaria e altruismo che tu, nel corso della vita, hai fatto tuoi e saputo trasformare in positive azioni concrete".

Giustino, secondo classificato nel campionato "Serie A solare"

Il Comune di Giustino si è classificato al secondo posto nel concorso "Serie A solare", il campionato che premia i territori della provincia di Trento più virtuosi in termini di installazioni di pannelli solari e fotovoltaici. Il Comune rendenese, nella classifica finale, si è posizionato subito dopo quello di Isera. Quest'ultimo si è aggiudicato la terza edizione della "Serie A solare", in particolare grazie alla grande barriera antirumore autostradale realizzata con pannelli fotovoltaici.

Il campionato è promosso dal Consorzio BIM Brenta in collaborazione con lo Europe Direct Trentino e con gli altri tre consorzi BIM del Trentino: Adige, Chiese e Sarca-Mincio-Garda.

La premiazione 2010 si è svolta il primo maggio scorso nello stand dei "Clima days", allestito all'interno della fiera "Valsugana expo" di Borgo Valsugana.

Ventuno i Comuni trentini che hanno par-

tecipato a questa edizione, relativa alle installazioni entrate in funzione nel corso del 2009 e che, in base al regolamento, ha assegnato il punteggio parametrando la superficie di pannelli solari termici e la potenza di quelli fotovoltaici al numero dei residenti.

I 49,11 punti che hanno assegnato la vittoria a Isera sono dovuti quasi esclusivamente, come detto, ai 730 kW di potenza di piccolo dell'impianto fotovoltaico costruito lungo l'autostrada, realizzato fra l'altro tenendo in giusta considerazione l'aspetto paesaggistico. Il secondo gradino del podio è stato conquistato quest'anno da Giustino, il Comune della Val Rendena che ha totalizzato 27,80 punti, grazie all'installazione di pannelli solari fotovoltaici sul tetto dell'edificio scolastico, per una potenza pari a 19,88 kW e all'installazione di pannelli solari termici da parte dei privati per una superficie pari a 142,5 mq nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009.

a cura del

**Consorzio BIM
Brenta** □



L'assegnazione del premio a Giustino: da sinistra il vicepresidente del BIM Brenta, Roberto Valcanover, il presidente del BIM Sarca Mincio Garda, Gianfranco Pederzoli e l'assessore all'ambiente di Giustino, Valentina Cunaccia



Il ritiro del premio: da sinistra il consigliere provinciale, Luca Zeni, il sindaco di Vigolo Vattaro, Walter Kaswalder, il sindaco di Isera, Alessandro Passerini, l'assessore all'ambiente di Giustino, Valentina Cunaccia e il vicepresidente del BIM Brenta Roberto Valcanover

Terza posizione per Vigolo Vattaro (22,20 punti), che ha fatto registrato una buona potenza di fotovoltaico.

Da ricordare anche il quarto posto di Fiera di Primiero, con 21,26 punti frutto esclusivamente di installazioni solari termiche.

La maggior parte degli altri comuni partecipanti ha visto l'installazione per lo più di pannelli fotovoltaici (Ragoli, Bosentino, Telve, Torcegno, Borgo Valsugana, Fornace, Tione, Strigno e Caderzone Terme), mentre per cinque territori è prevalsa nettamente la presenza di pannelli solari termici (Ledro, Bondo, Villa Rendena e Ronchi Valsu-

gana); altri quattro comuni sono invece entrati in classifica con un giusto mix di solare termico e fotovoltaico (Montagne, Folgaria, Andalo e Cles).

Nell'incontro di assegnazione dei premi è stato Luca Zeni - il consigliere provinciale che assieme a Roberto Bombarda ha presentato e fatto approvare l'ordine del giorno del Consiglio provinciale a sostegno alla "Serie A solare" - a consegnare al sindaco di Isera i 5.000 euro del primo premio, che dovranno essere utilizzati dal Comune per realizzare attività legate alla sensibilizzazione alle energie rinnovabili.

Allo stesso fine dovranno essere destinati i 4.000 euro assegnati a Giustino dal presidente del Consorzio BIM Sarca Gianfranco Pederzoli e i 3.000,00 euro consegnati a Vigolo Vattaro dal vicepresidente del Consorzio BIM Brenta Roberto Valcanover. Quest'ultimo, nel presentare il Comune vincitore, ha ricordato come Isera sia anche il primo Comune trentino ad aver sottoscritto lo scorso 9 marzo il "Patto dei Sindaci", l'iniziativa voluta dall'Unione europea per stimolare le municipalità dei 27 Stati membri ad impegnarsi in interventi di riduzione delle emissioni di CO₂.

Terza edizione "Serie A solare"

Classifica dei primi dieci partecipanti

Isera	49,11
Giustino	27,80
Vigolo Vattaro	22,20
Fiera di Primiero	21,26
Montagne	16,40
Ragoli	14,10
Folgaria	11,72
Andalo	11,62
Bosentino	11,56
Telve	10,56

Avanzamento dei lavori di restauro sulla chiesa di Santa Lucia

Anche se gli interventi da attuare sono numerosi e di notevole entità, i lavori di restauro della nostra chiesa procedono con una certa alacrità e sono in una fase tale che ci permette di affermare che nel corso dell'estate 2010 il luogo sacro potrà essere di nuovo agibile. I tempi sono più o meno in linea con quanto preventivato in fase di progetto.

Fino ad oggi sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Sistemazione dei tetti della navata, dell'abside e delle due sacristie con copertura in scandole di larice spaccate, grondaie e canali di scarico in rame.
- Rifacimento della cupola e delle protezioni dei cornicioni del campanile con lamiera di rame, restauro della "lancia" parafulmine e rifacimento del relativo impianto di scarica a terra.
- Rimozione dell'intonaco ottocentesco del campanile facendo così risaltare l'originale struttura cinquecentesca.

- Ritinteggiatura del quadrante e delle lancette dell'orologio del campanile.
- Rimozione dell'intonaco ottocentesco su tutte le facciate della chiesa, esclusa l'abside del XIX° secolo. Questa operazione ha messo in vista l'intonaco in calce del '500 con le relative decorazioni originali. Inoltre si sono riscoperte, sulla facciata sud, tre finestre di forma rettangolare verticale, risalenti alla costruzione del 1592 e che erano state murate durante i lavori del

a cura del

Comitato

**per il restauro
della chiesa
di S. Lucia** □



1860. Sul lato nord è emersa invece una finestra di forma circolare alcuni metri sopra alla porta d'ingresso. Sia di questa che delle tre succitate, sono stati ripresi i vani, senza ovviamente riaprire i varchi vetrati per ovvie ragioni legate all'attuale struttura architettonica della chiesa.

- Lungo tutto il perimetro della chiesa, è stato installato un impianto di deumidificazione che impedisce all'umidità di risalire lungo i muri perimetrali, evitando così il loro danneggiamento.
- Sono state smontate e sono in fase di restauro le vetrate dei finestrini laterali e



del rosone della facciata principale. Si prevede che per la fine del mese di giugno saranno rimontate. La loro apertura e chiusura sarà automatizzata attraverso un impianto elettrico appositamente installato.

- Sono stati rifatti, adeguandoli alle vigenti normative, tutti gli impianti elettrici, sia per l'illuminazione che per i servizi e per l'antifurto.
- Per quanto riguarda la parte muraria all'interno, relativamente alla navata, si è proceduto come per l'esterno con la rimozione di tutto l'intonaco ottocentesco, sia per le pareti laterali che per la volta. Tale operazione ha riportato alla luce un intonaco di calce molto fine e bianchissimo, con alcuni inserti e finiture colorate che oltre ad evidenziare i particolari architettonici, sono anche molto apprezzabili come decorazioni dal punto di vista puramente estetico. Inoltre sono comparsi, nei pressi degli altari di S. Lucia e di S. Pietro, alcuni frammenti di affreschi, purtroppo quasi indecifrabili. Gli interventi da eseguire su tali ritrovamenti saranno decisi dai competenti uffici

provinciali per i beni storico artistici culturali ed architettonici. I due medaglioni affrescati che decorano la volta, pur essendo stati realizzati in tempi recentissimi, (recano la data scritta dall'arti-



sta, 1940), sono rimasti al loro posto, perché completano e riempiono la bellissima volta che risulterà a lavori ultimati. La colomba in gesso raffigurante lo Spirito Santo che si trovava proprio al centro della volta, è stata invece rimossa, in quanto di scarsissimo valore artistico e perché mal si integrava nel contesto: è comunque stata recuperata e si dovrà decidere dove poterla eventualmente collocare.

Ora rimane da completare il restauro della parte muraria della navata, che è quasi ultimato, e da iniziare quello relativo al presbiterio. I sondaggi effettuati hanno però escluso che le pareti abbiano elementi risalenti all'epoca rinascimentale, esclusi ovviamente gli affreschi a lato dell'ambone raffiguranti il presepe e la morte di Maria. Quindi gli interventi su questa parte della chiesa saranno molto più veloci, perché si limiteranno alla pulitura degli affreschi, alla tinteggiatura delle pareti e un eventuale restauro della volta, se i sondaggi sulla stessa riveleranno elementi di interesse.



Altre operazioni ancora da svolgere sono il rifacimento del pavimento e di altri elementi della cantoria e il montaggio dei corpi illuminanti che evidenzieranno e valorizzeranno i punti di maggiore interesse artistico.



All'esterno resta da intonacare lo zoccolo e alcune rifiniture sulle facciate per rendere omogenee alcune parti dell'intonaco al momento troppo contrastanti. Inoltre ci sono ancora da tinteggiare l'abside e le sacristie e da intervenire sull'affresco emerso sulla parete circolare esterna. Questo intervento però, come tutti quelli relativi ad opere artistiche, è subordinato alle decisioni che verranno prese dai competenti uffici provinciali.

Ci sentiamo di affermare che lo sforzo organizzativo e finanziario per realizzare questi interventi di restauro, è stato certamente utile e produttivo, in quanto questi lavori ci restituiscono un edificio di notevole valore artistico e architettonico. La chiesa che avevamo fino ad un anno fa, seppur sempre curata e mantenuta sana ed efficiente, si presentava con un aspetto anonimo. Invece ora possiamo dire di avere una chiesa bella da vedere, che "paga l'occhio", e che ha acquisito una sua identità e personalità. Ciò è già sotto gli occhi di tutti per quanto riguarda la parte esterna, ancorchè da ultimare ma per la quale i commenti di tutti sono molto positivi. Chi ha avuto la fortuna di vedere l'avanzare dei lavori all'interno, garantisce che ci regaleranno un'opera ancora più

bella ed apprezzabile di quanto si può ammirare da fuori.

Purtroppo lo sforzo economico per realizzare questi interventi è notevole: fino ad oggi abbiamo potuto far fronte agli impegni senza difficoltà, però rimangono ancora cifre significative da coprire. È chiaro che senza l'intervento finanziario della Provincia non si sarebbe nemmeno potuto iniziare: ringraziamo quindi le Istituzioni che hanno deciso di sostenere questa iniziativa di valorizzazione dei nostri beni artistici e culturali, ringraziamo don Beniamino che nel corso degli anni ha saputo amministrare la parrocchia con il principio della formica, e con piccoli risparmi su piccoli risparmi ha messo da parte un gruzzolo che ha facilitato l'inizio dei lavori, ma che ovviamente da solo non poteva bastare.

Un ringraziamento particolare va alla **CASSA RURALE di PINZOLO** e alla **FAMIGLIA COOPERATIVA di PINZOLO**, due tra le più importanti realtà economiche della nostra zona, che interpretando lo spirito cooperativistico e i principi di don Guetti, hanno voluto aiutare la nostra comunità con delle offerte di notevole entità.

Ringraziamo veramente di cuore tutti quei fedeli che hanno voluto dare la loro offerta, non importa quanto cospicua, perché tutti assieme hanno donato alla nostra chiesa più di trentamila euro.

Ciononostante manca ancora qualcosa per poter far fronte a tutti gli impegni, e ci dispiace un po' dover chiedere ancora aiuto ai fedeli. Sperando che la generosità che i parrocchiani di Giustino hanno già dimostrato possa venire confermata, ci permettiamo, ringraziando di cuore in anticipo, di ricordare gli estremi del conto sul quale poter eseguire i versamenti presso la Cassa Rurale di Pinzolo:

PARROCCHIA S. LUCIA
C/TO RISTRUTTURAZIONE CHIESA
Cod. IBAN:
IT 02 Q 08179 85230 000050007843



L'andamento meteorologico nell'anno 2009

Analisi generale

Dopo un piovoso 2008, anche l'anno 2009 si pone tra le annate più umide degli ultimi anni e in linea con le medie storiche. Dal punto di vista meteorologico l'inverno ha mostrato la sua crudezza fino al mese di marzo con frequenti nevicate anche nei fondovalle. Calcolando le precipitazioni nevose dell'intero periodo invernale (da novembre 2008 ad aprile 2009), queste ultime sono risultate le maggiori degli ultimi cinquant'anni, con accumuli complessivi che hanno raggiunto gli 11 metri al Passo del Tonale (fonte dati *Meteotrentino*). L'eccezionalità della stagione invernale non sta tanto negli accumuli nevosi alle quote glaciali (oltre i 2000 m) bensì negli inusuali quantitativi di neve caduta alle quote medio-basse. Gran parte delle precipitazioni sono avvenute, infatti, con limite delle nevicate sempre piuttosto basso con conseguente attività valanghiva eccezionale¹. Nel mese di maggio si verifica un'intensa fase di caldo anomalo che produce una precoce fusione della neve a tutte le quote. Le temperature raggiungono valori tipicamente estivi: a Massimeno si registra la temperatura più alta dell'intero 2009 con ben 31,1°C, valore che non verrà più raggiunto nemmeno durante l'estate. Quest'ultima risulterà comunque molto lunga con temperature costantemente elevate, specie nel mese di agosto, con poche interruzioni della calura estiva. Pur senza raggiungere valori di temperatura record, diventerà, nelle Alpi Centrali, la quarta estate più calda dal 1864. L'autunno inizia tardi, grazie ad un mese di settembre ancora molto mite e con precipitazioni sotto i valori medi; tale regime prosegue anche nel mese di ottobre a cui farà seguito un mese di novembre molto umido e termicamente in media. Di-

cembre, viceversa, vedrà temperature ampiamente sotto le medie (-11,8°C la temperatura minima registrata, la più bassa del 2009) e precipitazioni molto abbondanti, prima sotto forma di neve, poi di pioggia che ha caratterizzato anche il giorno di Natale, mai così grigio.

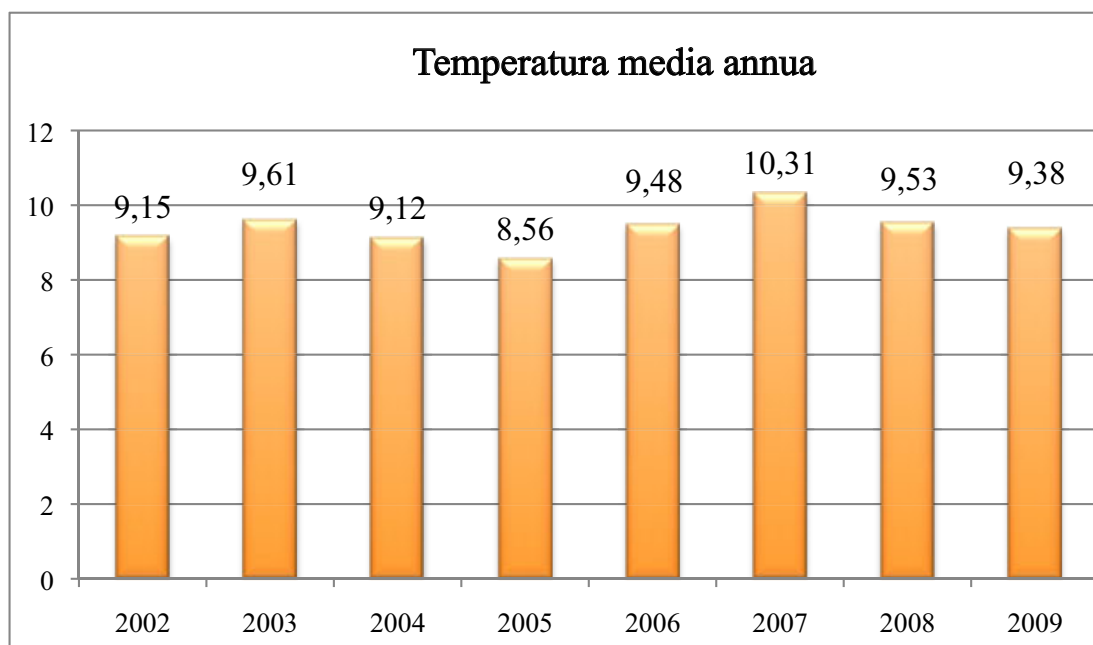
Temperature

La temperatura media annua è stata di 9,38°C contro i 9,53°C del 2008. I primi mesi dell'anno sono stati contraddistinti da temperature sotto le medie, specie il mese di febbraio con scarti di -1,1°C. Un aprile termicamente in media ha preceduto un mese di maggio molto caldo, con temperature di oltre 2°C superiori alle medie, grazie soprattutto all'ultima decade del mese quando, il giorno 25, si è registrata la temperatura più elevata di tutto l'anno 2009 con ben 31,1°C. I primi mesi estivi vedono temperature in media o di poco inferiori (vedi giugno), mentre dagli ultimi giorni di luglio fino a fine agosto l'anticiclone subtropicale costringe le Alpi ad una canicola costante seppure senza picchi paragonabili all'agosto 2003 portando le temperature a quasi 2°C oltre le medie, seconde solo al mese di maggio precedente, con una temperatura massima che sfiora i 30°C il giorno 19 con 29,9°C. Settembre chiude anch'esso con temperature oltre le medie (+0,9°C). I rimanenti mesi autunnali risultano vicino ai valori medi del periodo (ottobre -0,3°C, novembre +0,1°C), mentre dicembre sarà il mese più freddo dell'intero 2009 con una temperatura media di -0,7°C (-1,6°C in meno rispetto alla media) e facendo registrare anche la temperatura più bassa di tutto il 2009 con -11,8°C registrati il giorno 20. I giorni totali di gelo (ossia quelli con la temperatura minima < 0°C) sono stati 101 contro i 79 del 2008, mentre quelli "di ghiaccio" (giorni con temperatura massima < 0°C) sono stati 8, di cui 6 nel solo mese di dicembre.

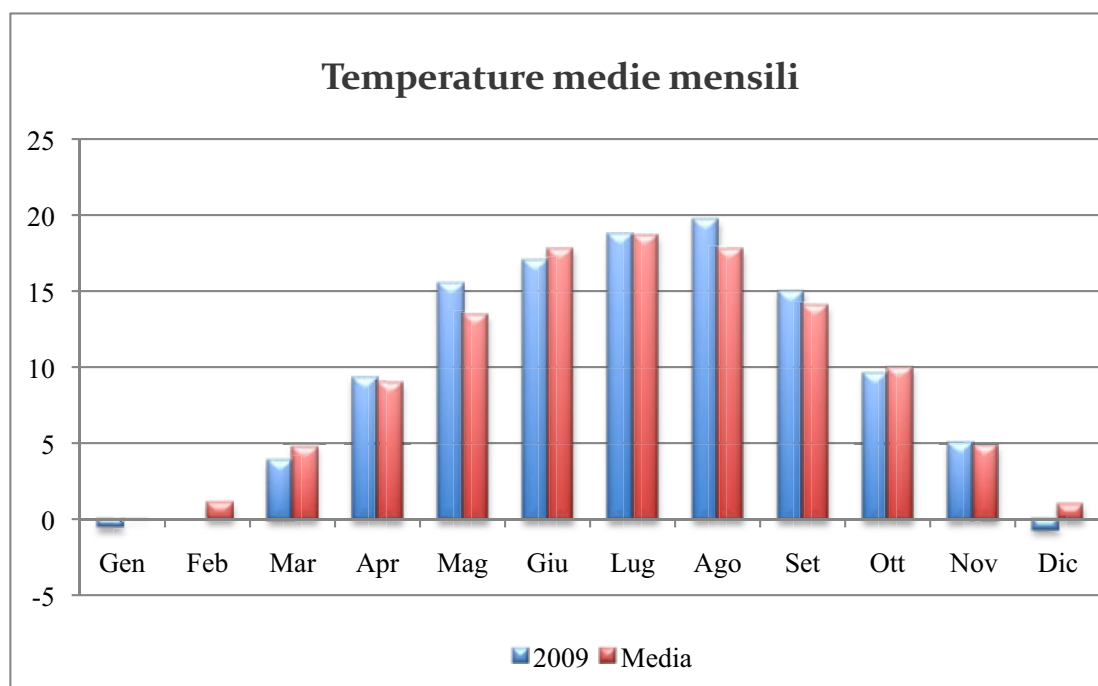
Andrea Toffaletti □

Servizio Glaciologico
Lombardo

¹ Nelle Alpi orientali l'attività valanghiva (per ogni tipologia di valanghe) è stata la più intensa dall'inizio delle serie di dati (1980) (Valt & Cianfarra, 2009).



Tab.1 – Temperatura media annua rilevata a Massimeno: si nota una leggera diminuzione rispetto ai tre anni precedenti.



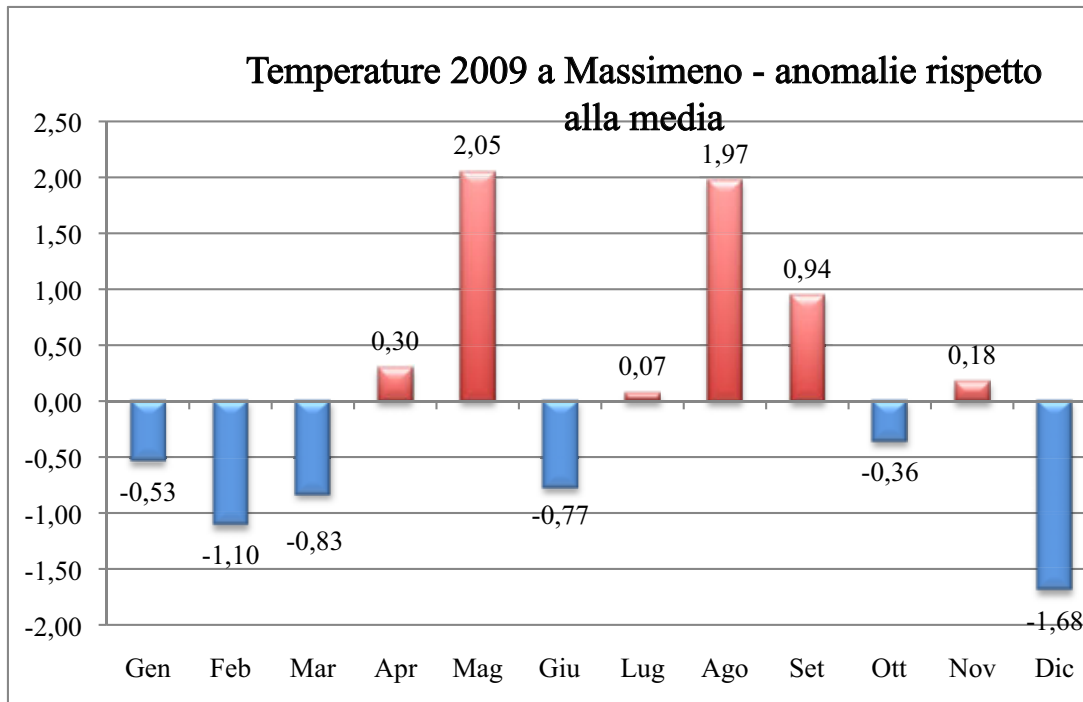
Tab.2 – Temperature medie mensili rilevate a Massimeno rispetto alla media: si notino le differenze positive di maggio ed agosto e quelle negative di febbraio, marzo e dicembre.

Precipitazioni²

Dopo un 2008 molto umido con precipitazioni oltre le medie, il 2009 ha fatto registrare complessivamente 1179 mm di preci-

pitazione (pioggia e neve fusa), valore vicino alle precipitazioni medie annue. Durante il 2009 ben 9 mesi su 12 hanno registrato precipitazioni superiori alle medie mensili: i mesi più piovosi sono stati novembre con 186 mm (+22%), aprile con 158 mm (+73%) e, qui sta la vera anomalia, dicembre con 107 mm, quasi il doppio rispetto alle medie, senza dimenticare febbraio (+55%) e marzo (+79%). Molto scarse, invece, sono state le precipitazioni a maggio con solo 34 mm (-77%), agosto con 42 mm (-57%) e ottobre

² L'analisi delle precipitazioni si basa sia sui dati meteo rilevati dal 2001 ad oggi presso la stazione meteo di Massimeno sia sui dati storici relativi a Pinzolo e registrati nel periodo 1921 – 2008. La media pluviometrica dell'alta Val Rendena è di circa 1150 mm annui il che significa un apporto idrico di 1150 litri per ogni metro quadrato di territorio.



Tab.3 – Scarti delle temperature medie mensili rispetto alla media.

con 66 mm (-32%). I giorni totali di pioggia (o neve)³ sono stati circa 100.

La stazione meteorologica di Massimeno

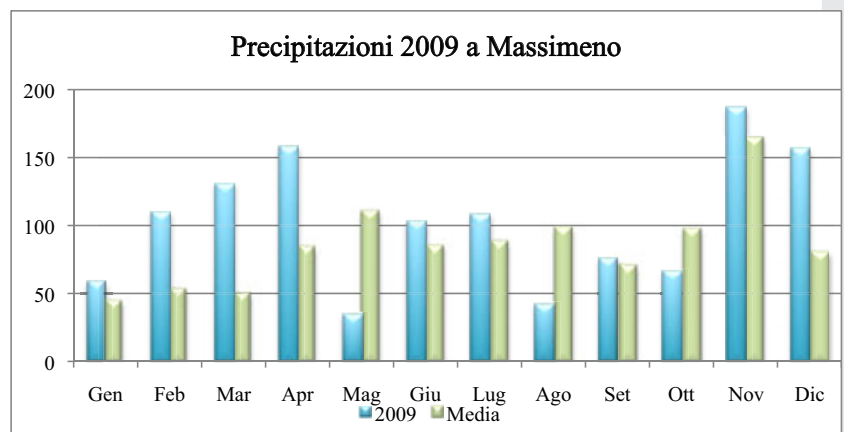
La stazione meteorologica, attiva dal 2001, è posta su terreno erboso ad un'altezza di 200 centimetri dal suolo nel territorio comunale di Massimeno, posto sulla sinistra orografica della Val Rendena. Essa rileva i dati di temperatura, umidità, pressione, direzione e velocità del vento e radiazione solare. I dati sono consultabili online sul sito del Comune di Massimeno (www.massimeno.net) e vengono aggiornati tre volte al giorno.

Riferimenti e bibliografia

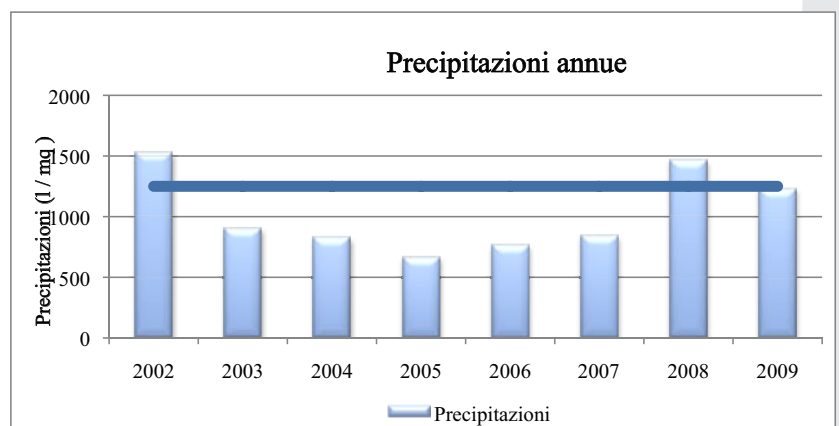
A. Toffaletti, R. Scotti, L. Colzani, Servizio Glaciologico Lombardo, *L'anno idrologico 2008-2009 nelle Alpi Lombarde*, Cronaca nivo-meteorologica, Terra Glacialis XIII.

MeteoTrentino, www.meteotrentino.it.

Sito Comune di Massimeno, *Dati meteorologici*, www.massimeno.net.



Tab.4 – Precipitazioni mensili rilevate a Massimeno: da notare i mesi di febbraio, marzo, aprile e dicembre con quantitativi di precipitazione nettamente oltre i valori medi. Per contro carenza di pioggia nei mesi di maggio ed agosto.



Tab.5 – Precipitazioni annue rilevate a Massimeno negli ultimi 7 anni: il 2009 ha fatto registrare precipitazioni in media.

³ Precipitazioni nell'arco di 24 ore > 1 mm.

Donne di ieri, donne di oggi

Lea e il suo grande amore per la montagna

Gianna Dossi □

*“Camminare per me significa entrare nella natura.
Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai.
La natura per me non è un campo da ginnastica.
Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi.
Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori.
Le alte montagne sono per me un sentimento”.*

REINHOLD MESSNER

Su questo numero de “La Gus dai Buiac” intendo proporre a voi paesani amanti o meno delle vette alpine e dei nostri monti un racconto particolare, dedicato al legame tra una nostra compaesana, la signora Lea Maestranzi, e la montagna ed esemplificativo della passione che tante persone nutrono nei confronti dell’ambiente naturale.

Dal tempo dell’infanzia, quando era ancora una bambina, poi da adulta in compagnia del marito, dei figli e dei nipoti e in numerose occasioni anche da sola, passo dopo passo va camminando per le nostre montagne. Oggi non si può dire che sia una giovane donna, ma per l’età che ha e gli anni portati molto bene è di esempio a molti no-

stri giovani e meno giovani che, solo all’idea di dover camminare, per di più in salita, rinunciano alle bellezze delle terre alte e alle emozioni che la natura ci dona.

Fin da piccola, Lea passeggia lungo i sentieri che dal paese conducono ad altitudini più elevate. Si ricorda, ad esempio, che da ragazza, in compagnia delle amiche, faceva lunghe passeggiate ed escursioni. Più trascorrevano il tempo sui monti, più venivano invogliate a scoprire nuovi itinerari, a conoscere luoghi ancora inesplorati. Quanta gioia e allegria suscitavano le camminate fino in Amola o ai XII Apostoli, quanta curiosità nasceva da queste lunghe camminate. È proprio in questo periodo, l’età della giovinezza, che inizia l’amore di Lea Maestranzi per la montagna. Ieri come oggi, ogni volta che conquista una meta prefissata, un monte vicino oppure lontano non fa differenza, la gioia e la soddisfazione sono grandi. “Andare in montagna – racconta Lea – mi solleva lo spirito, mi fa dimenticare la sofferenza, le preoccupazioni quotidiane, mi fa sentire veramente in pace con me stessa”. Mi spiega, Lea, che quando va in montagna con i nipoti chiede sempre loro di fare silenzio e ascoltare tutti i rumori che la natura dona; poi li invita a guardare con molta attenzione i colori e le meraviglie che la montagna regala perché ogni angolo del paesaggio che ci circonda è diverso dall’altro: rumori, suoni, colori e panorami cambiano continuamente. Lea non sceglie mai l’itinerario con anticipo, né fissa la giornata per andare in mon-

Foto giovanile
di Lea Maestranzi
insieme ad un’amica



tagna. Piuttosto, come si sveglia al mattino, decide. Prepara lo zaino con tutto l'occorrente e parte senza idea di dove il passo la porti. In tante occasioni si ferma a dormire a *Mezul*, nella baita che è il suo punto d'appoggio, perché si trova in un punto strategico per intraprendere uno dei suoi itinerari. Da qui, per la nostra alpinista, iniziano sempre nuove avventure con la montagna. Nel suo zaino non manca mai la macchina fotografica e numerose sono le immagini, spettacolari e suggestive che Lea scatta durante le sue escursioni e che conserva a casa. Come la montagna anche la fotografia è per lei una passione. "Fotografare un particolare riguardante la montagna – spiega –



Alle spalle della Cima Presanella, Lea Maestranzi si riposa dopo la faticosa salita



Baita dei Cacciatori

è entusiasmante. Per ogni soggetto fotografato è importante studiare la giusta angolatura in modo che risulti speciale, come lo si vede al naturale".

Lea Maestranzi vorrebbe descrivere le meraviglie che ha visto, ma sono panorami di una bellezza così unica e rara che è impossibile trovare le parole giuste per dare onore alla bellezza vista.

Ricorda che una sera, all'avvicinarsi del tra-

monto, si trovò molto vicina ad un'aquila che, sentendo il suo arrivo, spiccò il volo lasciando a terra la sua preda: una marmotta. Durante il suo girovagare ha visto numerosi animali, molti fiori di mille colori, alberi di molti tipi, prati immensi e conosciuto molte persone che come lei amano andare in montagna. Non ci sono parole per descrivere il tutto, la montagna ha una sua bellezza, da scoprire, da conoscere.

Lea ha passato veramente tante giornate sui nostri monti e alla domanda se c'è una giornata che ricorda in modo particolare lei risponde che non c'è, perché ognuna conserva qualcosa di bello, emozionante e particolare da ricordare e citandone una si farebbe torto ad un'altra.

Sta arrivando il caldo e appena il tempo lo permetterà, Lea preparerà il suo zaino e la macchina fotografica e tornerà a camminare verso le cime per godersi tutte le meraviglie che la montagna dona a chi la sa apprezzare.



Vicino a "Stablaç", sotto la "Madonina"

LA PAGINA DEL DIALETTO

Foli da sti agn: “Al buc dal barba”

Pio Tisi Banòl □ Sti agn la gent la pragava tant. A la sera li mami cun tük' i so pop li si mitiva in orazion cun la lüce morta par nu perdar la divuziun; i pragava par i vif e par i morc' e par tük' chii chi ghiva di büsügn.

In ti na casa però 'n gnarel da 7 o 8 agn nu 'l vuliva mai pragar, al gatava tüti li scüsi par caminar.

Na sera cumi al solit le na di fò, ma fo par l'era 'n tin cantun l'à vist in buc (*becco, maschio della capra*) e al l'à cugnüsü ca l'era cul di so barba (*zio scapolo*). L'é turna 'ndré di corsa: “Mama, mama, in l'era gh'é fo 'l buc dal barba; al ciapu e vu a purtargal, prüma ca 'l scampa”. “Fa pröst! Va e ve, ca l'é not negra!”. Al gnarel l'é na par ciapar al canavic' (*collare di ferro che portavano capre e pecore con attaccato un pezzo di legno, detto tasel, con il nome del proprietario*) dal buc cun li man par purtargal al barba, ma in cul mument al buc al s'à dat in gran scurlun, la sbasà al cò e cui corni al s'à trat al gnarel sü la schina e l'é parti di gran burida (*di gran corsa*). Al gnarel al si tigniva tacà ai corni cu li man; la casa dal barba l'era poc dalonc' però 'l buc l'à tirà drit, ...e sempru pü di corsa.

Al gnarel l'à capì di cu ca si trattava, al tra-

mava cumi na föia e l'usava “Aiuto! Aiuto!”. Ma nigügn lu sintiva, parchè la gent l'era 'n li casi a pragar.

Ghe vignü 'n menti so mama, i so fradei, i so insegnamenc'! In ti cul l'é pasà dinanc' di 'n capütel, l'à distacà na man da 'n cornu e l's'à fat al sögn da la crus.

Al buc l'à dat amù 'n gran scurlun, l'à fat na fümura e l'é sparì.

Vistu ca 'l gnarel nu 'l turnava 'ndré, i sö ie né a circarlù e i l'à gatà tüt spavantà, ma nu 'l ga cuntà cul chi gh'era capità.

Però da cul di lì in nanc' l'era al prüm ca ala sera nu 'l vigiva l'ora da pragar e difò nu la pü vulöst nar.

(Al buc l'era al diaul).

Le storie, “li foli”, non venivano raccontate così solo per rallegrare o tener calmi i bambini, ma in esse c'era sempre una morale, un insegnamento che forse potrebbe essere buono anche per oggi.

If ciapà pora?... No, nu pensu... però forsi a pinsarghi ben... quan ca si va fo di casa a na zerta ora, forsi le mei vardarsi ben datornu! O no? E sa 'l ghi fös dalbon Barzola?

ALCUNI PROVERBI (antica saggezza popolare)

Ancora alcuni proverbi, spero di non averli già scritti, ma comunque non va male neanche ripeterli, si ricordano meglio.

Chi mör di marz mör d'invern

Significa che in marzo è ancora inverno anche se qualche bella giornata può trarre in inganno

Avril, d'acqua ogni dì 'n baril

Sarebbe buona cosa se aprile fosse molto piovoso per la campagna

Pasqua piusa anàda granusa

Sa 'l plöf dala Senza, al plöf quaranta di e po' 'l si pensa

L'ascensione quest'anno è caduta il 16 maggio

I buiac i munc i gac e i fa i sprisac al mis di mac

San Giuan cu la rösa 'n man

San Giovanni è il 24 giugno

Sa 'l plöf da San Giuan nienti vin e nienti pan

Na nus par sac, na dona par cà

Una noce per sacco e una donna per casa altrimenti in due o più fanno un gran baccano

Aggiungo alcuni proverbi tratti da una raccolta effettuata dall'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile del Bleggio

Se 'l piof su l'oliva el fa bèl su la fuga-cia

Se piove il giorno delle Palme, farà bel tempo il giorno di Pasqua

Se pol ligar la boca al sac, ma ale done no perché le rosega anca el spac

Onore e gioventù na volta perdudi no i torna pù

Tola giovena, corni e cross; tola vecia, peti e toss

Un passo a ritroso nel tempo: la chiesetta della Livera

A ricordo di nonno Gabriele e mamma Italina de Tisi

Tiziano Luconi □



Consacrata dal Vescovo di Tivoli una chiesetta a Livera di Giustino

Un'altra chiesetta eretta a Campodeno in scioglimento di un voto fatto dalla popolazione durante la guerra



La chiesetta consacrata recentemente dal Vescovo di Tivoli nella zona di Giustino (foto Vidi - Pizzolo)

Con suggestiva, latente chiromanzia, è stata benedetta negli scorsi giorni nell'antico locale «Livera» di Giustino, una antica cappella, eretta per la munificenza dei signori Lucini su progetto del povero, Apostolo Ghemelli di Trento.

La chiesetta, dedicata all'Arcangelo Gabriele, sorge a quota 1512, nei pressi della villa Lucina dei signori Lucini, ai margini dell'abitato. L'11 luglio dello scorso anno il parroco di Giustino don Marcellino benedisse la prima pietra e successivamente il 27 agosto, don Vito Magagnoli e battista la campanella ora installata in vetta al minaccio campanario.

I lavori, interrotti all'inizio dell'inverno, venivano ripresi condotti recentemente a fine estate e alla fine della stagione ed alla fine della stagione ed alla fine della stagione.

Prendi numerosi persone di Giustino e di Valsugana, il Vescovo di Tivoli (Roma) S. E. mons. Luigi Faveri, in seguito al suffraganeo dell'Arcivescovo di Trento, ha

consacrato la chiesetta ed ha successivamente celebrato la Messa nel corso della quale ha somministrato la prima Comunione a due bimbi, dei coniugi Luconi, Donatella e Tiziano ai quali, insieme al fratello Mauro, ha infuso il sacramento della Cresima.

Ha cantato il coro femminile di Giustino istruito dalla maestra Pia Cornini e diretto dal maestro Leo Manfredini.

Erano presenti, oltre a S. E. rev. mons. don Carlo Marcellini, parroco di Giustino; don Vito Magagnoli e don Antonio Tosi di Giustino; inoltre il dottor Arturo Magagnoli, il dott. Egidio Bruti, il dottor Davide Codari di Pissolo, il maestro Rodolfo Polla, il geometra Celso Mastromaria, le signorine Lucia Magagnoli e Clelia Bruti, la sig. Fioriana Anselotti di Roma, il sig. Guido Cornini per il comune, la mamma e sorella del costruttore, signora Teresa Mistrà e signora Alma Rimondi di Bologna.

CAMPODENNO

Negli ultimi mesi della guerra due gravi circostanze tennero in ansia la popolazione a Campodeno. Anzitutto la caduta nei pressi del paese di un grosso aereo da bombe bombardamento, incendiato dai fuochi della costruzione, il quale recava a bordo quattro aeree minime bombe, del peso complessivo di circa venti quintali rimasti miracolosamente inesplosi.

Un altro fatto grave ebbe i verificarsi nei giorni precedenti la resa delle truppe nazifasciste. Era di stanza, nel nostro borgo una compagnia paracadutisti di SS che avevano occupato strade e piazze con i loro pesanti automezzi mentre nel cielo, providenzialmente coperto da una fitta e bassa cortina di nuvole passavano bombardieri alleati.

Pertanto l'istituzione del parroco don Fulvio Odorisio, di di erigere una cappella santuario quale solenne atto di ringraziamento, incontro di ringraziamento, incontro di ringraziamento.

La cappella, merco la fattiva collaborazione massima e finanziaria di tutte le fami



no Gabriele, alla nonna Mariota e ai fratelli Luciano e Gabriella, passava le vacanze estive sulla Livera e che ogni anno si univa a loro un frate di Rovereto che provvedeva a celebrare le Sante Messe e a dare, a tutta la famiglia li riunita, l'assistenza spirituale.

Mi è rimasta impressa nella mente una frase che ripetutamente diceva mia mamma ogni qualvolta parlava della vecchia chiesa e dei tempi della sua giovinezza passati sulla Livera: "...Bambini, il nonno Gabriele, ad avvenuta ultimazione dell'edificio religioso, era solito ripetere di essersi sbagliato a scegliere quel luogo per la costruzione della chiesetta. Amava infatti sottolineare che, essendo un fabbricato importante, doveva essere costruita più distante dalla casa e in luogo predominante rispetto alla stessa e, nel dire ciò, indicava il posto che, secondo il nonno Gabriele, sarebbe stato più idoneo alla costruzione", vale a dire il punto esatto dove attualmente sorge.

La mamma, per motivi di manutenzione, quando noi eravamo ancora molto piccoli, aveva fatto sostituire le scandole del manto di copertura con lastre in lamiera zincata. Nessuno di noi scorderà mai le conseguenze del primo inverno rigido che dovette affrontare la nostra chiesetta.

Infatti, visto che la falda verso la chiesetta ha una discreta superficie e poca pendenza, la neve non si è fermata più sulla falda in scandole, come aveva fatto fino ad allora ma, arrivata ad un certo spessore, si è staccata dalla sottostante lamiera zincata ed è rovinata sulla chiesetta.

Quanto sopra riportato è la cronaca del giornale "l'Adige" dell'ormai lontano 1956, partendo dalla quale vorrei ricordare ai non più giovani e descrivere ai più giovani la storia della chiesa o meglio *de la Cesota* come la chiamava l'Italina.

Il nonno Gabriele aveva costruito la chiesetta a ridosso della Livera e sul lato destro della stessa. Non sono a conoscenza dei motivi esatti per cui l'aveva costruita se non, come posso immaginare, quelli di una profonda e sincera spiritualità cristiana.

La mamma ci raccontava, quando eravamo piccoli, che da giovane, assieme al non-



Don Carlo benedice la posa della prima pietra



Don Vito benedice la campana



L'Italina con il Bepi Miora



Il muratore Mistri e Alfonso Maestranzi

Ciò ha portato inevitabilmente al collasso delle strutture lignee del fabbricato con conseguente distruzione completa della chiesetta.

È stato a seguito di questo tragico evento che la mamma ha promesso, come appare sulla lapide all'interno della chiesa – “Papà esaudendo il tuo desiderio di ieri a te oggi la dedichiamo” – di ricostruirla nel punto esatto che il nonno Gabriele le aveva indicato quando lei era piccola.

Se la chiesa è stata ricostruita è merito anche di papà Remo che ha assecondato il desiderio di sua moglie Italina.

Oltre a quanto sopra detto l'Italina, in rispetto della profonda devozione e dell'affetto che provava nei confronti di suo papà, ha fatto traslare, all'interno della chiesetta le ossa del nonno, in modo che potesse godersi, per tutto il tempo a venire, la pace delle sue montagne e i ricordi della sua gioventù. Posso inoltre augurarmi che il nonno, dall'interno della chiesetta, possa continuare a proteggere, come ha fatto finora, questo bene che non è solamente della mia famiglia, ma appartiene a tutta la comunità di Giustino.

In conclusione, vorrei ringraziare alcune persone, anche se purtroppo molte oramai scomparse, che hanno collaborato concretamente alla costruzione *de la Cesota* e che sono:

- lo zio Agostino Chemolli, cognato dell'Italina, che ha progettato la chiesetta;
- il parroco don Carlo che ha posato e benedetto, unitamente ad una pergamena inserita dentro ad una bottiglia che descrive l'evento, la prima pietra della chiesa;

- don Vito Maganzini che ha benedetto la campana;
- il buono e caro Bepi Miora che, seppur cieco, ha spaccato con mazza e biete un tratto di roccia che si trovava al centro del pavimento della chiesa, rendendosi inoltre sempre disponibile ogni qualvolta ce ne è stato bisogno;
- le famiglie *Trenta* che, con la loro mitica cavalla “Pina”, ci hanno aiutato a portare sassi, sabbia, cemento, acqua e quanto altro necessario alla costruzione del fabbricato;
- la famiglia *Gardel* che, con grande perizia, ha eretto e sagomato tutte le strutture lignee portanti e non del tetto;
- il sig. Costantino Maganzini (*Tinel*), fratello di don Vito, che ha realizzato le coperture della chiesa con lastre di zinco;
- Il sig. Teodoro Maestranzi (*Dorino*) che ha realizzato, con estremo gusto, l'altare, il tabernacolo, la soprastante croce e i due banchi;
- il dott. Arturo Maganzini e sua sorella Gabriella che hanno sostenuto moralmente sia mia madre che mio padre;
- il dott. Egidio Bruti che, con la sua allegria e le sue risate, sapeva dare conforto, nei momenti critici verificatisi durante la costruzione della chiesetta, alla mamma Italina;
- il Vescovo di Tivoli, Sua Eminenza Monsignor Luigi Faveri, da giovane parroco di mio papà Remo, che ha consacrato la chiesetta trattenendosi poi affabilmente con tutti gli invitati;
- tutte le altre persone, scusate se non ricordo più i nomi dati i tanti anni trascorsi, che hanno aiutato, sia materialmente sia moralmente, l'Italina a costruire la Chiesetta.



di quanto l'Italina fosse legata alla *so Livera* e un simbolo di fede che non appartiene solamente alla mia famiglia, ma a tutta la comunità di Giustino e a tutti coloro che credono in Dio.

Colgo questa occasione per ringraziare personalmente sia don Lauro Tisi, che il 4 ottobre 2008 ha celebrato alla *Livera* la Santa Messa in suffragio di mia mamma Italina e di don Vito, sia tutte le persone, in particolar modo il sindaco di Giustino Luigi Tisi, che hanno partecipato sentitamente alla celebrazione religiosa.

Per ultimi ringrazio la mamma Italina e il papà Remo che, esaudendo le volontà del nonno Gabriele, sono riusciti a costruire, in un angolino meraviglioso del mondo, una chiesetta che resterà per sempre testimone



Brüsar la vecia

di **Pio Tisi Banòl**

Tradizione ormai scomparsa dalle nostre parti, ma che merita un cenno di ricordo.

L'ultimo giorno di carnevale, veniva bruciata la vecchia "*la vecia*".

I ragazzi e i giovani del paese per giorni raccoglievano, in giro per i prati, sotto gli alberi o nei boschi vicino al paese, rami e fascine di legna che ammucchiavano in un luogo predestinato, per poi dar loro fuoco l'ultimo di carnevale.

La *vecia* si bruciava nei campi di "*Curuna*", allora liberi da abitazioni, sui dossi di "*Marina*", sotto il paese e a Vadaione in una località chiamata "*Ruina*".

La sera dell'ultimo di carnevale quando terminava la funzione in chiesa e veniva suonata "L'ave Maria" e la gente tornava a casa, si accendevano questi grandi falò che tutti potevano ammirare.

Ogni gruppo che aveva preparato il falò doveva però fare la guardia, affinché nessuno degli altri gruppi o quelli di Massimeno (c'era allora un grandissima rivalità) andasse, per dispetto, ad accendere la loro pila di legna.

Come ogni cosa anche questa tradizione aveva un suo significato: "*Brüsar la vecia*" voleva dire la fine del carnevale, fine dei divertimenti, della baldoria, quasi un purificarsi per l'inizio della quaresima che avveniva il giorno dopo.

L'arrivo dell'acqua nelle case di Giustino

a cura di

Angelo Maestranzi □
interviste, stesura testo

Luigi Maestranzi
"Paciafara" □

Alcide Maestranzi
"Poeta" □
testimonianze

Maurizio Armani □
ricerca d'archivio

Ricordi

Era l'anno 1930 quando alcune abitazioni di Giustino ricevettero per la prima volta direttamente a casa l'acqua potabile, attraverso un'unica spina. Fino a quel momento l'approvvigionamento idrico ad uso familiare avveniva solamente presso le fontane del paese. Ci si recava infatti alla fontana con dei recipienti chiamati *calderin* o *cavdirin* che si mettevano in spalla, uno davanti e l'altro dietro, sorretti da un "braccio" di legno chiamato *brüntula*. Le fontane erano utilizzate anche per abbeverare le mucche e lavare i panni che si trasportavano con secchi di legno detti *mastèli*. "Riguardo all'approvvigionamento dell'acqua - racconta Luigi Maestranzi - in casa nostra, alla fine degli anni Venti, successe un episodio curioso. Eravamo nel 1928, precisamente il giorno del matrimonio di mio fratello Giovanni. In quei tempi c'era l'abitudine che, dopo il pranzo, gli sposi e tutti gli invitati alla festa compissero il giro del paese, facendo visita a tutte le osterie ("da Balarin", "dal Candido", "dali Belì" poi divenuto bar Presanella, a Vadaione "dal Cagnara" e "da Bagat") cantando e bevendo.



L'ultima tappa avveniva alla casa dello sposo, anche in occasione della festa per mio fratello Giovanni, arrivati alla casa del quale, dopo aver cantato e mangiato di nuovo, uno degli invitati urtò contro i *cavdirin* appesi in cucina rovesciandoli e inondando tutto l'ambiente. Vi lascio immaginare la scena". Un episodio drammatico avvenne invece nel 1933, e precisamente il 29 luglio. "Ci trovavamo nel prato in località "Osanna" - ricorda Luigi Maestranzi - dove si stava girando il *cort* quando si vide un gran fuoco partito dalla casa di Angelo Masè Roc. Le campane suonarono a *martél* e tutta la gente accorse formando una lunga catena di mani che si passavano i secchi pieni d'acqua le une alle altre. "L'acqua - rammenta Alcide Maestranzi - che riempiva i secchi veniva procurata da alcuni stagni artificiali creati lungo il rio Flanginech che si trovava nelle immediate vici-



9

N. 626
pres. 13/11 1908

All' I. R. Maestro stradale in
Tione

In evasione alla di lei ricerca
11/11 u. s. N. 91 Le partecipo che
la condotta dell'acqua potabile
lungo la strada erariale in
questo villaggio fu posta in
opera con tubi di piombo nel
l'anno 1888; prima però nel
lo stesso luogo eranvi al
medesimo scopo tubi di legno
fin da tempo immemorabile.
Non poter rinvenire alcun
atto di concessione per tale
opera da parte della corpora-
zione stradale.

Giustino, 2 dicembre 1908

Viviani

erariale. Il Capocomune di Giustino Viviani così risponde: "In evasione alla di lei ricerca, le partecipo che la condotta dell'acqua potabile lungo la strada erariale in questo villaggio fu posta in opera con tubi di piombo nell'anno 1888; prima però nello stesso luogo eranvi al medesimo scopo tubi di legno fin da tempo immemorabile". Ulteriori informazioni l'I.R. Capitanato distrettuale di Tione le chiede al Comune di Giustino nel 1910. In questa seconda occasione il Capocomune Viviani fornisce qualche dettaglio in più scrivendo: "Qui (a Giustino) vi sono due acquedotti per l'acqua potabile. Uno fu costruito nel 1908 con tubi di cemento, lungo 1200 m; darà 1 litro d'acqua al minuto secondo, e serve per la frazione di Vadaione e per l'edificio scolastico, quindi per circa 150 persone; i tubi sono del diametro di 8 cm. L'altro fu costruito in due riprese. Il tratto superiore lungo 800 m fu costruito nel 1902 con tubi di cemento del diametro di 8 cm, ed il tratto inferiore lungo 300 m fu costruito nel 1895 con tubi di piombo stagnati internamente del diametro di 6 cm; darà circa 2 litri d'acqua al minuto secondo e serve per circa 400 persone. La spesa complessiva per questi acquedotti, circa corone 13.500, non ebbe alcun sussidio né dalla Provincia, né dallo Stato".

nanze del luogo dell'incendio. Per fortuna, ad aiutare i volenterosi paesani, fu portato sul posto un mezzo all'avanguardia per quei tempi che, avvalendosi a turno della forza di due pompieri, estraeva l'acqua dalla fontana del paese. Ad un certo punto, però, la pompa si bloccò e il fuoco prese il largo e solo dopo parecchio tempo riuscirono a circoscriverlo e a domarlo".

L'acquedotto di Giustino nel XIX e XX secolo

Notizie più antiche sull'acquedotto di Giustino arrivano da alcuni documenti d'archivio. Nel 1908 l'Imperial Regio Maestro stradale con sede a Tione scrive al Capocomune di Giustino chiedendo alcune informazioni sull'epoca di costruzione del vecchio acquedotto comunale esistente sulla strada

N. 91

Tione, li 11/11 1908

All' Illmo Capocomune
di
Giustino

Per incarico dell'I. R. Sindaco
distretto di Tione a voler dare qualche
dato, riflettente l'epoca della costruzione
del vecchio acquedotto comunale esistente
sulla strada erariale, e se esiste qualche
concessione da parte della corpora-
zione.

Tione, li 11/11 1908

G. B. Poppari
Sindaco

Una nuova stagione per la Pro loco

Roberta Maestranzi 
presidente Pro loco

Questi mesi, definiti da molti di quiete, dovuta al cambio di stagione, al risveglio dall'inverno, alla tranquillità per la mancanza di turismo, all'assenza o quasi di manifestazioni e feste paesane, per il direttivo della Pro loco si sono rivelati di quiete apparente. Dietro a questo alone di tranquillità ci si è sempre ritrovati per programmare, pensare, organizzare gli eventi che proporremo durante quest'estate 2010 e per non trovarci impreparati davanti alla voglia della popolazione e dei turisti di divertimento in paese e tra la natura.

Anche quest'anno, come ormai di consuetudine, riproporremo la festa campestre al-

la Madonnina abbinata alla corsa in montagna "Trofeo Madonnina" organizzata dall'Atletica di Giustino, la festa campestre a Malga Amola e l'ormai riuscitissima "GiustinoInsieme", ovvero la festa dove ogni associazione del nostro paese collabora per la sua realizzazione.

Per chi invece non ama molto le passeggiate, ma preferisce rilassarsi con della buona musica, saranno organizzati diversi concerti, tra cui uno del nostro Coro parrocchiale. Ovviamente, non essendo disponibile la chiesa per l'ultimazione dei restauri, tali concerti verranno svolti presso il teatro comunale. Un grazie particolare, perciò, va alla società Filodrammatica che permette la riuscita di tali manifestazioni riuscendo così anche a valorizzare il teatro, luogo un po' dimenticato nel periodo estivo.

Ovviamente si è pensato anche ai più piccoli e oltre ad una serata dedicata interamente a loro con un coinvolgente spettacolo presso il tendone delle feste, verrà organizzata anche l'animazione estiva. Da metà luglio a metà agosto, nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15 alle 18, presso il tendone delle feste al campo sportivo, tutti i bambini dai 6 agli 11 anni potranno partecipare a giochi, attività di laboratorio e piccole escursioni nel nostro territorio organizzate appositamente per loro. Anche quest'anno si è deciso di puntare sul divertimento ma cercando di far conoscere sempre più i luoghi che ci circondano; per questo motivo potremo giocare liberamente ma ci troveremo anche a scoprire la natura e la storia che caratterizzano il nostro paese.

A forte richiesta saranno inserite nuovamente le giornate dell'animazione dedicate interamente allo sport: due magnifici pomeriggi passati all'insegna della salute e dell'attività fisica per sgranchirci dal lungo inverno appena trascorso.

Novità allietante di quest'anno sarà il pomeriggio dedicato all'inglese, questa lingua straniera che orma, per i bambini, stranie-





ra più non è! “Giocando con l’inglese” sarà il titolo di questo pomeriggio che ogni settimana verrà proposto come aggiuntivo ai due di animazione classica. Una ragazza laureata in lingue e con ottima dedizione ai bambini li accompagnerà in giochi e canzoni in inglese per rendere più divertente questo apprendimento e per non dimenticare che... giocando si impara!

Per gli amanti della tradizione e delle tradizioni, dopo tre lunghi anni, verrà riproposto nella piazza del nostro paese lo spettacolo “Iudicium Dei”, per la regia di Brunetto Binelli.

Si è deciso per questa rappresentazione perché richiesta da diverse persone rimaste affascinate dalla sua messa in scena e poiché località “Casa Diomira” non potrà fare da anfiteatro naturale causa lavori di ristrutturazione all’edificio.

Sicuramente, anche se si tratta di uno spettacolo già visto, riuscirà a catturare l’attenzione e l’ammirazione di molti tra paesani e turisti poiché il regista sta già pensando ad accorgimenti e dettagli nuovi che potranno solamente apportare dei miglioramenti alla sua già ottima riuscita.

Per l’estate che ormai è alle porte, la Pro loco ha pensato di organizzare anche due momenti più conviviali presso il tendone delle feste. Una serata a luglio ed una ad agosto saranno perciò momenti di ritrovo per compaesani e turisti, occasioni dove sa-

rà possibile cenare in compagnia e partecipare ad un’animatissima tombola con ricchi premi oppure concludere la serata con della musica dal vivo. Due serate all’insegna della spensieratezza da trascorrere in allegria davanti ad un buon piatto di pasta, con dell’ottima musica da ballo e, perché no, potendo portare a casa un bel regalo.

Tutte queste iniziative e molte altre potrete trovarle sul nuovo ed originale libretto delle manifestazioni della Pro loco. Novità di quest’anno sarà proprio l’opuscolo che racchiude le nostre iniziative che, a differenza dagli scorsi anni, sarà più ricco di pagine, di descrizioni e di tante fotografie. Un nuovo modo per tenersi aggiornati sugli appuntamenti con la Pro loco e per scoprire se anche voi fate parte del nostro libricino in qualche scatto.



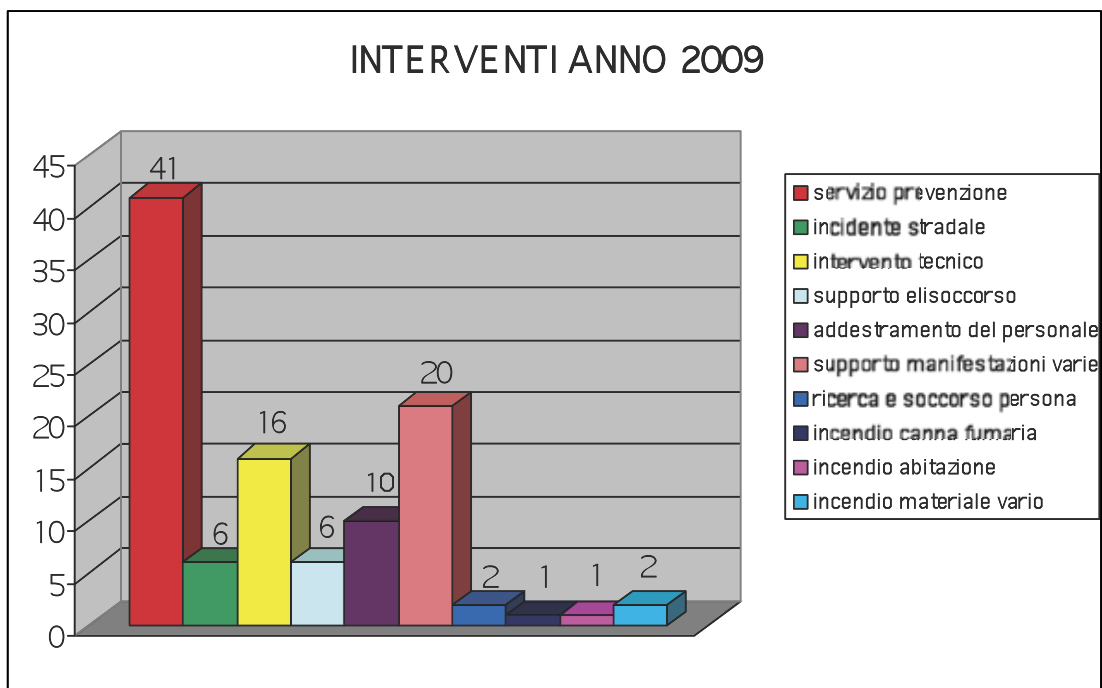
Giustino e i suoi Vigili del Fuoco

Il corpo dei vigili del Fuoco Volontari di Giustino – Massimeno è felice di far partecipare gli abitanti dell'ingresso di due nuovi compagni: Simone Cocco e Alessandro Beltrami, ragazzi volenterosi che daranno un aiuto a tutti noi per svolgere al meglio il nostro compito. Anche grazie a loro ci prepariamo con più entusiasmo per affrontare gli impegni che ci aspettano quest'anno. Oltre agli interventi di emergenza saremo coinvolti anche per garantire la sicurezza delle iniziative organizzate in collaborazione con la Pro loco e la Filodrammatica. L'essere presenti durante i momenti di socializzazione ci permette di rafforzare il nostro gruppo e di farci conoscere dagli altri al fine di dare il nostro contributo al meglio.

L'organico aggiornato al 2010 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Giustino e Massimeno è quindi composto da:

COZZINI ARRIGO	Comandante
VIVIANI MASSIMO	Vice Comandante
TISI ROBERTO	Capo Plotone
COZZINI FAUSTO	Capo Squadra
TISI FEDERICO	Capo Squadra
ANTONIOLLI ANDREA	Vigile
BASSI OSCAR	Vigile
BASSI MIRKO	Vigile
BATTITORI GIANNI	Vigile
BELTRAMI ALESSANDRO	Vigile
COCCO SIMONE	Vigile
COZZINI AMOS	Vigile
COZZINI CLAUDIO	Vigile
COZZINI MICHELE	Vigile Magazziniere
FERRARI SERGIO	Vigile
GATTUSO DANIELE	Vigile Segretario
GOTTARDI MICHELE	Vigile
MAGANZINI GIORGIO	Vigile
ONGARI ELVIS	Vigile
ONGARI JESSICA	Vigile
TERZI DANIEL	Vigile Cassiere
VIVIANI JURI	Vigile

Durante lo scorso anno, il 2009, siamo stati chiamati a svolgere 105 interventi, suddivisi come di seguito indicato:



“Appunti di scuola...”

Anche quest'anno, in aprile, al termine di alcuni laboratori attivati nelle ore opzionali, si è tenuto il saggio scolastico voluto dai bambini per mostrare a genitori ed amici quanto realizzato con il supporto delle proprie insegnanti e di esperti esterni.

Per i non addetti alla scuola si chiarisce cosa siano le “ore opzionali”. Sono 3 ore pomeridiane che i genitori possono scegliere per i propri figli in aggiunta al carico orario delle varie discipline, da destinare ad attività sportive, laboratori creativi, teatrali, pittorici, di bricolage ecc. Durante queste attività, svolte nel pomeriggio del martedì, i ragazzi imparano a lavorare in gruppi aperti poiché interagiscono in sottogruppi con compagni delle varie classi. Gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare la propria capacità comunicativa ed espressiva, ma soprattutto hanno l'occasione di potenziare e affinare la propria manualità, che risulta spesso carente nei bambini dei giorni nostri esperti invece di tecnologia.

Logicamente per proporre dei laboratori validi ed efficaci servono delle risorse economiche e l'intervento di persone con competenze specifiche. Nel progettare queste attività le insegnanti possono contare sul sostegno finanziario garantito dalla nostra Amministrazione comunale, sensibile e vicina da sempre alle esigenze dei propri bambini, visti come sviluppo e futuro della propria comunità.

Quest'anno, inoltre, la scuola ha avuto la fortuna di incontrare tre persone disponibili ad offrire gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze: la signora Sabrina Cerritelli Frizzi ha preparato, per la sera del saggio, un gruppo di “ballerini” trasformati in perfetti “zombi” che hanno dato il meglio di sé nello spettacolo “Thriller” su musiche di Michael Jackson; le signore “mani di fata” Pietruzza Catalano e Maura Masè con maestria ed abilità han-

no saputo insegnare ai ragazzi a costruire gioielli (orecchini, anelli e collane) e a produrre altri oggetti che sono stati venduti dal mercatino della Cooperativa scolastica e il cui ricavato è stato destinato ad aiutare Douada, un bambino africano deturpato dal morso di un serpente, ricoverato da mesi a Padova e bisognoso di altri 4 mesi di degenza e cure.

La serata del saggio è stata molto apprezzata anche nei momenti teatrali, con due rappresentazioni, una per i grandi, “Gli esami di Arlecchino”, ed una per i piccoli, “Le matite colorate”, e durante l'esercizio ginnico preparato con i ragazzi di quinta che, tra capriole, salti, spaccate ed altre acrobazie, hanno stupito il pubblico.

Un altro momento significativo per gli

a cura delle

insegnanti □



Un momento del balletto “Thriller”

alunni della nostra scuola è da sempre “La Festa degli alberi”, tradizionale manifestazione che ha lo scopo di far entrare i bambini in contatto con la natura del nostro ambiente, imparandone il rispetto, scoprendo direttamente vari aspetti della flora montana.



I piccoli nella scenetta "Le matite colorate"



Un gruppo di Vª nell'esercizio ginnico



Le esperte Pietruzza e Sabrina nel momento dei ringraziamenti

Quest'anno la festa si è svolta in località "Lìvera", raggiunta a piedi dalla scolaresca a cui si sono uniti i bambini dell'ultimo anno dell'asilo di Pinzolo per un primo piacevole approccio al mondo della scuola. Già alla "Baita" si è tenuta una sosta per rifocillare i partecipanti con gustosi panini e dissetanti bevande distribuite dagli uomini della Forestale che per l'occasione si sono trasformati in camerieri ed hanno intrattenuto i bambini con "un assaggio" di lezione ambientale.

Arrivati alla meta i sindaci di Giustino, Luigi Tisi, e di Massimeno, Enrico Beltrami, hanno accolto tutti con un saluto e un discorso di circostanza e poi si è dato il via alla cerimonia di messa a dimora delle piantine guidati dall'esperienza dei forestali.

È seguito un lauto e gustoso pranzo il cui menù preparato dagli operai del Comune di Giustino prevedeva: pasta con il ragù, coscette di pollo allo spiedo, patate fritte e torta offerta dalla famiglia di Fabio Ferrari. Nel pomeriggio i ragazzi hanno giocato liberamente sui prati e poi sono rientrati a casa, stanchi ma soddisfatti.



Festa degli alberi



“I rigài pù bèi nu i é 'ncartè”

Pietruzza Catalano e Dorotea Masè □ Domenica 28 marzo 2010 si è conclusa al Teatro comunale di Giustino la rassegna teatrale 2009/2010 con la commedia “I rigài pù bèi nu i é 'ncartè” di Loredana Cont, tradotta e adattata da Dorotea Masè, con la regia di Pietruzza Catalano, recitata in modo assolutamente professionale dalla Società



Dilettantistica Filodrammatica di Giustino per ben quattro serate, interamente dedicate a Lucio Masè, in ricordo del suo operato come presidente della Filodrammatica. Inoltre, sabato 17 aprile, su invito di don Mario, abbiamo recitato al Centro Congressi di Madonna di Campiglio per la Festa del Ringraziamento in chiusura della stagione

invernale ottenendo grande successo dal numeroso pubblico. Quindi possiamo affermare con orgoglio che la stagione è stata più che positiva.

Ma torniamo agli attori (tra i quali c'era una nuova entrata), che meritano un plauso per la loro capacità nella recita, e per la loro serietà nel mantenere l'impegno dato, il quale, spesso, costa sacrificio.

È con fierezza pertanto che asseriamo la sempre maggior bravura che hanno raggiunto da alcuni anni a questa parte.

Altrettanto plauso lo dobbiamo alla regista Pietruzza Catalano per la sua caparbia nel tenere unito con maestria tutti gli attori nonché i soci della Filodrammatica con l'aiuto di tutto il direttivo.

Certamente non ci fermiamo qui, c'è già in cantiere la preparazione per la nuova rassegna 2010/2011.

La Filo di Giustino vi sorprenderà con la rivisitazione di una commedia che ha avuto in passato grande successo, ma non possiamo svelare di più, se nonché ci saranno nuove entrate anche in questa edizione che ci vedrà esordire nella prossima stagione teatrale.

Terminando, non possono mancare i ringraziamenti a quanti hanno collaborato in questa stagione dentro e fuori dalle quinte, ed in modo particolare al Comune di Giustino nostro sostenitore.

Augurandovi una serena estate vi diamo con gioia un arrivederci all'appuntamento per quest'autunno.



Torna il Coro giovanile

«Ho sentito che qui, una volta, c'era un corretto dai che lo rimettiamo insieme!». Con queste parole, pronunciate durante la celebrazione della Santa Messa della domenica sera, padre Tiziano, parroco di Carisolo, ci ha dato il via per ricominciare.

Tutto è nato dalla volontà di riunire ragazzi e ragazze che hanno in comune la passione per il canto e che desiderano rendere più vive e partecipate le celebrazioni eucaristiche.

Così, seguendo l'esempio e l'entusiasmo del coro giovanile che circa dieci anni fa animava la Santa Messa della domenica sera, a gennaio, anche grazie alla spinta di Marco, ci siamo ritrovati per le prime prove. I canti, accompagnati dalla chitarra del grintoso Simone Cocco, provengono da un repertorio fresco, adatto alla sensibilità giovanile e al tempo stesso attento alle esigenze della liturgia. Grazie alle indicazioni e ai suggerimenti di padre Tiziano, domenica 31 gennaio 2010

abbiamo animato la nostra prima Santa Messa. L'emozione di gioire, lodare e pregare cantando è stata grande anche perché il canto è sicuramente uno degli strumenti e degli aiuti più potenti che ci è stato donato per esprimerci.

Tutti insieme ci stiamo impegnando per preparare canti nuovi. Il Coro è aperto a tutti i ragazzi e le ragazze della Parrocchia di Giustino e Massimeno, a partire dalla quinta elementare. Un invito speciale è rivolto alle voci maschili e ai chitarristi che sicuramente renderebbero maggiormente completo il coro.

Siamo convinte che questa possa essere una bella occasione per stare in compagnia e per condividere importanti valori quali l'amicizia e il rispetto, speriamo quindi che qualche ragazzo voglia presto unirsi a noi!

Le prove si tengono in canonica prima della Santa Messa, alle 16.45.

Vi aspettiamo

Veronica e Valentina



Prossimamente: il nuovo sistema di conferimento rifiuti “a chiavetta”

La Comunità delle Giudicarie, a seguito della delibera n° 2540 della Giunta provinciale del 23 ottobre 2009, sta riorganizzando il servizio di raccolta rifiuti, trasformandolo in un sistema che misura puntualmente il conferimento del rifiuto residuo prodotto da ogni utenza domestica e non domestica al fine di ridurre al minimo il residuo prodotto. In considerazione del fatto che la nostra discarica di Zuclò si sta esaurendo e trovare un altro sito dove depositare i rifiuti è molto difficile e oneroso, per garantire una corretta applicazione delle nuove modalità saranno apportate le seguenti sostanziali modifiche:

Per utenze domestiche

1. Sui contenitori del residuo verrà applicata una calotta elettromeccanica che consentirà di introdurre massimo 15 litri di rifiuto (una borsa piena della spesa). Per poter aprire la calotta sarà necessario introdurre una chiavetta elettronica che oltre a consentire l'apertura registrerà gli svuotamenti da parte del proprietario della chiavetta. Le registrazioni saranno utilizzate assieme ad altre voci per determinare i costi da addebitare ad ogni singola utenza.
2. I contenitori della raccolta differenziata (carta, plastica-barattolame, vetro) saranno modificati attraverso la riduzione delle bocche di conferimento in modo che non possano essere introdotti rifiuti di tipologia diversa da quella prevista per il contenitore. Ciò consentirà di ottenere materiali puliti, di migliore qualità e quindi più commerciabili.
3. Una soluzione particolare è prevista per i condomini, che siano disponibili a mantenere sul proprio suolo i contenitori del rifiuto residuo e la fatturazione dei costi al condominio avvenga attraverso il riparto dei costi condominiali. In questo caso gli utenti potranno depositare liberamente il proprio rifiuto residuo nel contenitore personalizzato del condominio senza l'uso della calotta e relative



chiavi. Spetterà all'amministratore condominiale posizionare il contenitore in un luogo sicuro, controllato, ed esporlo sul suolo pubblico il giorno della raccolta quando il contenitore è completamente pieno. Un codice consentirà di rilevare gli svuotamenti che saranno addebitati in fattura “vuoto per pieno”.

Per utenze non domestiche

Anche per le utenze non domestiche il sistema di conferimento del rifiuto residuo viene modificato con la misurazione puntuale dei conferimenti. In particolare per le utenze non domestiche che hanno a disposizione uno spazio sarà consegnato un contenitore personalizzato a misura variabile secondo necessità, dotato di un codice che permette l'identificazione e la registrazione degli svuotamenti. Ogni utenza, nel giorno settimanale di raccolta prefissato, collocherà il contenitore sul suolo pubblico per lo svuotamento. Si precisa che ogni svuotamento sarà calcolato come se il contenitore fosse pieno (vuoto per pieno). Spetterà quindi al possessore valutare se esporre il contenitore fronte strada ogni giorno di raccolta o saltare lo svuotamento fino al totale riempimento del contenitore.

Per le utenze non domestiche che non hanno lo spazio a disposizione, oppure sono di modeste dimensioni, saranno applicate le stesse modalità di raccolta previste per le utenze domestiche, ovvero la dotazione di chiavetta per l'apertura della calotta posta sui contenitori stradali.

Ad ausilio dei sistemi di raccolta si ricorda che su tutto il territorio della comunità sono a disposizione 18 CRM e 3 CRZ che consentono di conferire svariate tipologie di rifiuti ed in grande quantità.

Eventuali altre informazioni possono essere richieste al Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie allo 0465 339524.

Si chiede, a tutti, impegno e sensibilità nella salvaguardia dell'ambiente e, di conseguenza, contenere i costi di servizio.

I cassonetti stradali non saranno più a disposizione con apertura libera.

Sarà posta la calotta sui cassonetti e i contenitori seminterrati che si aprirà solo con apposita chiave.

Modalità di utilizzo: inserire e togliere la chiave; aprire la calotta; conferire il sacchetto; chiudere la calotta.

La tariffa sarà commisurata anche sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti, calcolata in base alle aperture della calotta.



Pulizia camini anno 2010

È obbligatorio, ai sensi della L.R. 20.08.1954 n. 24 e del vigente Regolamento comunale, far pulire le canne fumarie in esercizio da ditte specializzate in possesso dei requisiti professionali.

È facoltà dell'utente rivolgersi a qualsiasi ditta specializzata.

Premesso quanto sopra, il Comune, come previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento comunale per il servizio di pulizia camini, ha individuato la ditta Germano Tiboni di Tiarno di Sopra che si è resa disponibile ad



effettuare il servizio sul territorio comunale al costo complessivo di 30,00 euro per ogni camino, compreso l'asporto del materiale di scarto.

Restano esclusi dal predetto costo eventuali altri servizi.

Si invitano gli utenti interessati a segnalare, anche telefonicamente, il proprio nominativo agli uffici comunali che provvederanno poi a comunicarlo alla ditta esecutrice.

L'esecuzione del lavoro verrà poi programmata direttamente dalla predetta ditta.

Per contattare direttamente la ditta tel. 335 5334357.

Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente alla ditta esecutrice.

Gli uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione.

Comunicazione alloggi uso turistico Sistema informativo del turismo

Ai sensi dell'articolo 37 bis della L.P. 15 maggio 2002 n. 7 e s.m. la Provincia acquisisce, nell'ambito del proprio Sistema Informativo del Turismo, i dati relativi alla ricettività degli alloggi in locazione ad uso turistico diversi dalle tipologie degli esercizi extra-alberghieri previsti dall'articolo 30 della medesima

normativa (CAV Case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, ecc.). L'interesse pubblico di disporre di una chiara e completa conoscenza di questo importante settore ha quindi motivato la scelta del legislatore di introdurre una agevole comunicazione, che al fine di rappresentare correttamente l'intera realtà territoriale, risulta essere obbligatoria.

Chi è tenuto alla comunicazione

Chi offre in locazione ai turisti, per un periodo minimo di seguito specificato, case o appartamenti di cui ha la disponibilità a qualsiasi titolo, deve darne informazione al comune competente per territorio.

Per i titolari degli alloggi che aderiscono al progetto volontario (di APT e Consorzi Pro Loco) di classificazione (progetto genziane), la comunicazione si intende assoluta attraverso l'adesione al progetto; sarà cura dell'Organizzazione turistica aggiornare il Sistema informativo del Turismo.



Obbligatorietà della comunicazione

L'obbligatorietà è stabilita dall'articolo 37 bis della L.P. 15 maggio 2002 n. 7 e s.m.. L'omessa o incompleta indicazione della comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 50 a 150 euro per ciascuna casa o appartamento.

Periodo minimo (oltre il quale è necessaria la comunicazione)

Il periodo minimo di offerta dell'alloggio ai fini turistici, oltre il quale deve essere effettuata al Comune competente la comunicazione prevista, è fissato in quattordici giorni, anche non consecutivi, su base annua. Per offerta dell'alloggio si intende la messa in disponibilità dell'alloggio medesimo sul mercato delle locazioni turistiche, a prescindere dalle giornate di effettivo affitto o utilizzo del medesimo.

Come fare la comunicazione

La comunicazione di ogni singolo alloggio deve essere realizzata dall'interessato su apposito modello cartaceo ovvero tramite comunicazione on-line. Il modello è scaricabile all'indirizzo www.turismo.provincia.tn.it.



tn.it (sezione in evidenza dell'home page: "alloggi turistici") ed è inoltre disponibile presso le singole amministrazioni comunali e le organizzazioni turistiche periferiche (Apt e Consorzi Pro loco).

Comunicazione on-line

La comunicazione può essere realizzata collegandosi all'indirizzo www.alloggituristici.provincia.tn.it previa registrazione nel corso della quale verranno richiesti i dati identificativi oltre ad un recapito di posta elettronica personale. Con le stesse modalità potranno essere gestite successive comunicazioni di variazione o di nuove unità.

Comunicazione cartacea

Chi non è in grado di realizzare direttamente la comunicazione on-line può presentare il modello cartaceo correttamente compilato direttamente all'Amministrazione comunale ove è situato l'alloggio.

Alternativamente il modello può essere presentato presso la rispettiva organizzazione turistica periferica (Apt e Consorzi Pro loco).

Quando fare la comunicazione

La prima comunicazione è richiesta **entro trenta giorni** dal verificarsi delle nuove condizioni di messa in disponibilità dell'alloggio sul mercato delle locazioni turistiche. La comunicazione non ha scadenze e una nuova comunicazione è richiesta, entro il medesimo termine, solo qualora si realizzino diverse condizioni d'uso dell'alloggio rispetto alla precedente comunicazione (nuova messa in disponibilità sul mercato della locazione turistica dell'alloggio, modifica di comunicazione precedente, cessazione della messa in disponibilità sul mercato della locazione ecc.).

Altre indicazioni

Provincia Autonoma di Trento – Servizio Turismo – Ufficio Ricettività Turistica

Indirizzo: Via Romagnosi, 9 – Centro Europa – 38100 – TRENTO

Telefono: 0461/496536 - 0461/496545

Fax: 0461/496570

E-mail: ufficio.ricettivitaturistica@provincia.tn.it

Web: www.turismo.provincia.tn.it (sezione in evidenza dell'home page: "alloggi turistici")

NUMERI UTILI

	<i>telefono</i>	<i>fax</i>
MUNICIPIO	0465/501074	0465/503670
GUARDIA MEDICA	0465/801600	
AMBULATORIO MEDICO COMUNALE	0465/502003	
AZIENDA PER IL TURISMO MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO, VAL RENDENA	0465/501007	
SCUOLE ELEMENTARI	0465/503162	
CARABINIERI STAZIONE DI CARISOLO	0465/501018	
BIBLIOTECA COMUNALE DI PINZOLO	0465/503703	
AMBULATORIO VETERINARIO	0465/500010	
VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO GIUSTINO - MASSIMENO	0465/503448	
SET - GUASTI ELETTRICITÀ	800/969888	
EMERGENZA SANITARIA - PRONTO SOCCORSO	118	
PRONTO INTERVENTO POLIZIA	113	
PRONTO INTERVENTO CARABINIERI	112	
PRONTO INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO	115	

ORARI DELL'AMBULATORIO MEDICO

Il medico **dottor Garbari** riceve:

a Giustino

lunedì dalle 15 alle 17,

mercoledì dalle 15 alle 17 (su appuntamento),

venerdì dalle 17 alle 19.

a Caderzone

lunedì dalle 8.30 alle 10.30,

martedì dalle 16.30 alle 19 (su appuntamento),

mercoledì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento),

giovedì dalle 8.30 alle 10.30 (su appuntamento),

venerdì dalle 8.30 alle 10.30.

a Massimeno

alle 16.15 del 2° e 4° venerdì del mese.

Il medico **dottorssa Flaim** riceve *a Giustino*

dalle 8 alle 10 di venerdì.

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Luigi Tisi (*sindaco*): lunedì dalle 17 alle 18, mercoledì dalle 11 alle 12 e giovedì dalle 13.30 alle 15.30.

Loris Tisi (*vicesindaco, assessore ai lavori pubblici e territorio urbano, viabilità e sport*): mercoledì 13.30-14.30

Joseph Masè (*assessore all'urbanistica, edilizia privata e rapporti con il personale*): lunedì 17.00-18.00 su appuntamento, mercoledì ore 11.00-12.00

Carmen Turri (*assessore alla cultura, servizi e attività sociali, sanità, commercio e attività produttive*): lunedì 17.00-18.00

Massimo Viviani (*assessore alle foreste, agricoltura, turismo, ambiente e territorio extraurbano*): mercoledì 16.00-17.00



Periodico semestrale
del Comune di Giustino (Tn)

Anno 6 - numero 10
luglio 2010

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in a.p. -70%
DCB Trento - Taxe perçue

